



**ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2090**

**GOVERNATORE MASSIMO MASSI BENEDETTI
ANNO ROTARIANO 2007 - 2008**



CONDIVISIONE

Tempo, Capacità, Risorse per il bene degli altri

**I ROTARY CLUB
NELLA PROVINCIA DI FERMO**



*Alto Fermano
Sibillini*



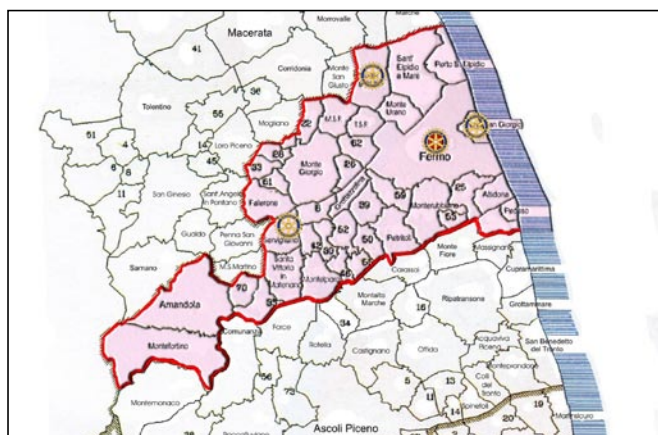
Fermo



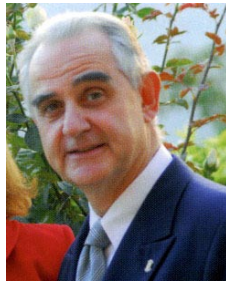
Montegranaro



*Porto San Giorgio
Riviera Fermana*



SALUTO DEL GOVERNATORE



Massimo Massi Benedetti

È con grande piacere che saluto la nascita del Giornale “I Rotary Club nella Provincia di Fermo” che vedrà la collaborazione dei Club Alto Fermano Sibilini - Fermo - Montegranaro - Porto San Giorgio Riviera Fermana.

Questa iniziativa va nella direzione del motto scelto per questo anno dal nostro presidente internazionale Wilkinson: “Il Rotary è Condivisione”, e sono certo che rappresenterà uno strumento di grande efficacia per il raggiungimento degli obiettivi che i club si sono posti.

L’anno rotariano 2007-2008 è un anno di grande importanza nella vita del Rotary per la entrata in vigore a pieno regime del nuovo modello di gestione sia dei club che del distretto, caratterizzato dalla continuità nel tempo delle azioni intraprese al fine di poter programmare iniziative di ampio respiro e di rilevante impatto anche a livello locale.

Questo comporta un cambiamento delle nostre abitudini consolidate, lo possiamo ben dire, in oltre un secolo di vita associativa e richiede un grande impegno, creatività e capacità di declinare i valori nei quali ci riconosciamo in una realtà in grande evoluzione e caratterizzata da grandi incertezze.

Il Servire al di sopra dei propri interessi quale strumento utile alla società che ci circonda, ma anche a noi stessi proprio perché questo rappresenta una nostra esigenza di vita, il comportamento improntato ad elevati principi etici e morali sia nella vita pubblica che privata, la solidarietà interpretata quale strumento per la soddisfazione di bisogni non soddisfatti e come momento di incontro e di dialogo fra persone, popoli e culture diverse possono rappresentare degli strumenti formidabili per il raggiungimento di quella pace nel mondo che costituisce il più alto dei nostri obiettivi.

Ove si condividano questi valori la scintilla dell’amicizia si accende con naturalezza e rappresenta il naturale collante che ci unisce e garantisce il successo delle nostre iniziative.

Dobbiamo essere sempre più consapevoli che i nostri valori possono costituire un riferimento di grande aiuto in un momento così difficile della società a tutti i livelli ed a tutte le latitudini, dobbiamo ribadirli con orgoglio e senza falsi pudori, sapendo che sono condivisi da oltre un milione di amici rotariani in tutto il mondo e da tanti altri che possono non far parte dei nostri club, ma che ne condividono gli ideali. È importante, però, che manteniamo la capacità di provare stupore, entusiasmo, emozioni e che non cadiamo vittime di quella retorica autoreferenziale che spesso serve a mascherare una carenza nella condivisione più profonda dei valori del Rotary.

In attesa di incontrare tutti gli amici dei club della provincia di Fermo in occasione delle mie prossime visite, non posso che congratularmi per questa iniziativa ed augurare un buon lavoro nel migliore spirito rotariano.

Massimo Massi Benedetti

I ROTARY CLUB NELLA PROVINCIA DI FERMO NELL'ANNO ROTARIANO 2007 - 2008



Tommaso Fattenotte
Assistente del Governatore
Anno 2007 - 2008

I quattro Club nella Provincia di Fermo hanno raggiunto da qualche anno un grande affiatamento ed unitarietà di intenti su comuni obiettivi di servizio verso il territorio; dopo i riusciti convegni interclub sulla “Provincia di Fermo come sistema” e sul “Marina di P.S.Giorgio come volano economico della Provincia di Fermo” dell’anno 2005 – 2006, e l’encomiabile progetto “Una scossa per la vita” dell’anno 2006 – 2007 che si svilupperà anche negli anni successivi sia per la consegna di altri apparecchi sia per la gestione integrata del progetto, i quattro Club si apprestano a proporre e sviluppare insieme, per l’anno in corso e per quelli a venire, altri due progetti, il primo a valenza culturale ma con immediata ricaduta applicativa e di servizio, ed il secondo, coniugando il tema della “Provincia di Fermo come sistema” con quello dell’anno rotariano incentrato su “ l’etica del lavoro”, i quattro club proporranno quattro convegni di sicuro interesse per la comunità del nostro territorio.

Pertanto i quattro Club svilupperanno insieme, con programmi anche pluriennale, tre temi di grande interesse a valenza territoriale e precisamente: 1. “una scossa per vita” di cui all’articolo di Paolo Signore, 2. La provincia di Fermo come sistema, 3. valorizzazione del patrimonio culturale presente nei comuni della Provincia di Fermo

2 - La Provincia di Fermo come Sistema



Sulle indicazioni del Convegno “La Provincia di Fermo come Sistema” del 20.01.2006 verranno proposti con cadenza programmata quattro Convegni riguardanti gli aspetti le prospettive e lo sviluppo della Provincia di Fermo coniugate con il tema dell’anno rotariano riguardante l’etica del lavoro.

I temi degli argomenti dei Convegni, di cui ogni Club sarà referente di un progetto con la fattiva collaborazione degli altri tre saranno i seguenti:

1. Handicap ed etica del lavoro nella Provincia di Fermo
2. La contraffazione e le conseguenze per il sistema produttivo nella Provincia di Fermo
3. Il Distretto calzaturiero: realtà e prospettive
4. La bio edilizia: realtà e prospettive nella Provincia di Fermo

3 - I Rotary Club del Fermano intendono iniziare un’opera di valorizzazione del patrimonio culturale presente nei Comuni della Provincia di Fermo

Con la collaborazione della Facoltà di Beni Culturali di Fermo, della Curia Arcivescovile di Fermo e dei Comuni interessati verrà avviato un programma pluriennale di catalogazione, valorizzazione e promozione culturale e turistica del patrimonio culturale presente nei Comuni della Provincia di Fermo; il progetto si articolerà su borse di studio finalizzate allo scopo e sulla realizzazione di materiale audio, video, pubblicazioni e sistemi indicativi integrati a percorsi guidati dei principali monumenti presenti nei vari Comuni.

PROGETTO “UNA SCOSSA PER LA VITA”



“UNA SCOSSA PER LA VITA”
PROGETTO DI DEFIBRILLAZIONE
PRECOCE SUL TERRITORIO



Paolo Signore
Assistente del Governatore
anno 2006 - 2007

DONATI I PRIMI DODICI DEFIBRILLATORI ALLE FORZE DI VIGILANZA

Si è svolta a Fermo lo scorso Sabato 30 Giugno, presso la cappellina di Villa Vitali, la cerimonia di consegna di dodici defibrillatori, primo atto di concretizzazione del progetto “Una scossa per la vita”, vero e proprio Programma di Defibrillazione Precoce Territoriale (P.A.D. Chain - Public Access Defibrillation), ideato dal socio del Club di Fermo Dr. Paolo Signore, in collaborazione con i quattro Club Rotary del Fermano (Fermo, Porto San Giorgio, Montegranaro ed Altofermano-Sibillini) e sottoscritto in un protocollo di accordo con il Sistema Territoriale del 118, in collaborazione con la Regione Marche, la Zona Territoriale n°11 di Fermo e le Associazioni Territoriali di Volontariato aderenti all’ANPAS e C.R.I.

Il progetto è nato dall’esigenza di giungere con la rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione precoce sul paziente in arresto cardiaco entro i primi 5/10 minuti dall’inizio dell’evento ed il coinvolgimento dei quattro Club Rotary del Fermano ha permesso che l’area di loro pertinenza, che rispecchia in maniera precisa quella della futura Provincia di Fermo, potesse essere interessata nella sua globalità da una rete di defibrillatori posizionati in postazioni mobili e fisse, in grado di coprire in maniera appropriata ed omogenea tutto il territorio.

Al cospetto del Governatore del Distretto Luciano Pierini e di numerose Autorità civili e militari i primi dodici defibrillatori sono stati consegnati ai Vigili Urbani di Fermo e Porto San Giorgio, ai Vigili del Fuoco, alla Polizia Stradale dei distaccamenti di Fermo e Amandola, alla Capitaneria di Porto di Porto San Giorgio ed alle Protezioni Civili di S. Elpidio a Mare, Porto S. Elpidio, Porto San Giorgio, Montegranaro, Monteurano e Falerone, personale di vigilanza tutto precedentemente addestrato ed abilitato con corsi specifici (training) alla rianimazione cardiopolmonare ed all’uso del defibrillatore stesso.

A testimonianza del lavoro e dell’impegno portato avanti da oltre un anno dai quattro Club Rotary del Fermano, nella suggestiva cornice della cappellina di Villa Vitali, alle pareti foto, cartelloni e manifesti, momenti di vita, spettacoli ed eventi che sono stati utili per la pubblicizzazione, il reperimento di fondi ed il sostegno ad una iniziativa forse ambiziosa, ma di evidente utilità pubblica ed anche economicamente impegnativa.

Come ha spiegato il Dr. Paolo Signore, responsabile del progetto, tutto ciò è il risultato di un percorso impostato da molto tempo, iniziato con un lungo e meticoloso lavoro di pianificazione ed organizzazione, proseguito con l’arruolamento e l’addestramento dei primi dodici gruppi di volontari e che proseguirà fino al coinvolgimento tutto il resto del personale di vigilanza e delle forze dell’ordine del Fermano (Guardia di Finanza, Carabinieri, Guardia Forestale ed i rimanenti gruppi comunali di Vigili Urbani e Protezione Civile) ed il conseguente reperimento e donazione di ulteriori dodici/quattordici strumenti.



CLUB ALTO FERMANO - SIBILLINI



PRESIDENTE



Michele Tomassini

SEGRETARIO



Romano Salvati



CONSIGLIO DIRETTIVO

anno rotariano 2007-2008

Past President



Attilio Viozzi

Vice Presidente



Sergio Lucarini

Presidente



Michele Tomassini

***Presidente
Incoming***



Claudio Alessandrini

Segretario



Romano Salvati

Tesoriere



Andrea Dall'Osso

Prefetto



Clarissa Marzalletti

Consigliere
*Paolo
Papadantonakis*

Consigliere
*Federico
Gentili*

Consigliere
Andrea Santori

***Responsabile
Rotaract***
Emanuele Monti

COMMISSIONI

1. AMMINISTRAZIONE

Sandro Lautizi - Presidente
Alessandro Luciani e Sandro Pacioni

2. EFFETTIVO

Valerio Palmieri Presidente
Giacomo Staffinati e Gianluca Vecchi

3. PROGETTI

Vincenzo Antonelli Presidente
Roberto Ilari e Sandro Zamparini

4. PUBBLICHE RELAZIONI

Giorgio Donati Presidente
Anna Maria Staffiero e Morresi Lorenzo

5. FONDAZIONE ROTARY

Zeno Iacopini, Presidente
Marco Montani, Marco Ramadori



Relazione del Presidente



Michele Tomassini

Carissime amiche ed amici è con grande piacere che porto il mio saluto personale e quello del Club Alto Fermano Sibillini su questo bollettino che vuole essere giustamente un punto di riferimento per il fermano della presenza attiva dei quattro Rotary clubs in esso presenti.

Un ringraziamento sentito, va al motore di questa iniziativa, l'amico Tommaso Fattenotte che in qualità di assistente del Governatore per l'anno rotariano 2007 /8, ha voluto dare un forte impulso verso la coesione e l'unità progettuale delle diverse realtà presenti nei quattro clubs.

La sua iniziativa risulta ancora più meritevole perché animata dal più autentico, nobile e disinteressato spirito Rotariano, proponendosi una valorizzazione reale e fattiva di questo territorio ricchissimo di storia, di idee, di iniziative ma sempre troppo trascurato.

All'inizio del mio mandato il mio primo pensiero va all'amico Attilio, dal quale ho ricevuto il 22 giugno scorso il martelletto, che voglio ancora ringraziare non solo per tutto ciò che ha fatto in questo suo notevole anno, ma soprattutto per come lo ha fatto, per il grande impegno la dedizione, la disponibilità, la serietà e l'equilibrio che ha profuso nel ricoprire questo delicato e prestigioso incarico.

Un motivo di riflessione ed emozione per me, è stata la coscienza ed il privilegio di far parte di quel piccolo esercito di circa 130 mila presidenti che in 180 paesi in tutto il mondo si sono avvicendati alla guida dei rispettivi club; persone di diversa estrazione, cultura, tradizioni, con realtà locali differenti, ma che hanno in comune e ne condividono identità, valori, obiettivi.

Quei valori di libertà, di solidarietà, rispetto della dignità di ogni uomo, generosità, disponibilità al servizio che costituiscono la stessa identità del Rotary e proprio perché ne costituiscono il fondamento diventano irrinunciabili ed immutabili. Ogni presidente pertanto ha il compito ed il dovere primario di esserne il custode attento e responsabile nel breve ciclo del suo mandato.

Un pensiero di gratitudine ed affetto va poi al club Alto Fermano Sibillini che rappresento.

Quasi due mesi fa, facendo una notte come medico volontario al campus disabili di Porto Potenza ho avuto modo di parlare con diversi rotariani presenti, senza rivelare i nomi dei clubs di provenienza, è stato fatto un'excursus dando dei giudizi approssimativi dei diversi clubs, ebbene proprio questo club A.F.S. è stato definito da quasi tutti come club "attivo e che funziona". Questo mi rende sicuramente fiero e compiaciuto di poter guidare un club fatto di amici straordinari che ringrazio nuovamente ad uno ad uno per la fiducia assegnatami (anche se aumenta il peso delle mie responsabilità).

A questo punto dovrei parlare dei progetti del club Alto Fermano Sibillini per questo



anno,

ritengo però che all'inizio del suo mandato, compito del presidente sia quello di indicare gli obiettivi generali che intende perseguire in questo anno cioè dovrebbe dare una vision senza entrare nei dettagli che saranno poi resi noti con le commissioni di pertinenza.

Il primo impegno che insieme alla consiglio direttivo intento perseguire e quello della formazione sia interna che esterna.

Nella nostra attività quotidiana di professionisti, imprenditori, dirigenti, dobbiamo continuamente tenerci aggiornati, anche per il Rotary, soprattutto in questo momento di grandi trasformazioni, è necessario più che mai una formazione continua. Per questo intendiamo organizzare una serie di appuntamenti periodici sui temi fondamentali del rotary , che possa dare specie ai soci più giovani un quadro più preciso di questa organizzazione. Si rende altresì necessario, far conoscere maggiormente ciò che la Rotary Fondation ed il singolo club fa. Un passo importante per il nostro club sarà la costituzione di un sito Web specifico.

Ciò si rende necessario anche in un imminente collegamento a rete che si sta organizzando con il sito del distretto 2090.

Un altro grande obiettivo che intendiamo realizzare riguarda il miglioramento della qualità vita delle persone fragili e più deboli come i disabili e gli anziani.

Stiamo realizzando per questo una serie di progetti partecipanti, da realizzarsi “con” e non “per” i disabili e gli anziani.

Altro tema caro sarà quello della valorizzazione del territorio in cui il nostro club è collocato.

In tal senso si inserisce un'iniziativa interclub per la realizzazione di una Guida audio video che possa al meglio valorizzare la zona. Ancora sono previste iniziative con i singoli comuni, il parco dei sibillini il club alpino. Naturalmente nel programma sono previste escursioni formative fondamentali per una maggiore conoscenza del territorio.

Non poteva mancare tra le iniziative da perseguire quella dell'etica del lavoro tema del nostro distretto. Già da anni siamo promotori di un premio intitolato fedeltà al lavoro in cui vengono assegnati attestati di benemerenzza ad artigiani locali.

Quest'anno pensiamo di allargare l'iniziativa dandogli un risalto maggiore.

Si effettuerà inoltre una conferenza su questo tema che tocca ciascuno di noi.

Faccio ora un breve cenno al bellissimo tema di quest'anno :” Rotary Shares” tradotto nella nostra lingua come “Rotary è condivisione” che riassume una delle prerogative più importanti del Rotary: con-dividere dividere insieme.

Ritengo però che questa traduzione non sia del tutto esaustiva del termine shares perché risalendo al significato semeiologico, il termine assume una valenza più ampia quale quella

di partecipare, prender parte, “mettersi in gioco per” e cosa c'è di più importante, distintivo e peculiare per il rotary se non la partecipazione e condivisione dei suoi soci. Partecipazione non solo nei grandi progetti ma anche nelle piccole cose di ogni giorno, nella quotidianità tenendo sempre presenti i principi di cui ho fatto cenno all'inizio.

Voglio concludere affermando che un Club, a mio parere, funziona, se c'è il contributo affiatato e sincero tutti i soci, e non può essere affidato solo al presidente e a pochi volenterosi, ricordo a questo proposito le parole del nostro fondatore **Paul P. Harris** che disse” l'amicizia è stata la roccia sulla quale è stato costruito il Rotary, la tolleranza è ciò che lo tiene unito”.

Michele



SALUTO DEL PAST PRESIDENT



Attilio Viozzi

Il Club Alto Fermano Sibillini ha partecipato a tutti i service del Distretto: Campus per diversamente abili, Corso di computer per non vedenti, acquedotto in Albania. È stato componente attiva del progetto dei quattro Club del Fermano “Una scossa per la vita”. Ha organizzato il 3° Premio Cestoni riservato alle tre migliori lauree in Farmacia per studenti laureatesi nell’anno 2005/2006 presso l’Università degli Studi di Camerino. Ha promosso il 1° Concorso “Progetto di integrazione per alunni extra comunitari”. Il Concorso con l’assegnazione di 2 premi in denaro, ha interessato tutti gli Istituti Scolastici della Provincia Fermana coinvolgendo più di 6000 alunni. Altro evento importante è stato il Convegno con relatore il Colonnello Maurizio Pierlorenzi, Comandante della Polizia Postale delle Marche, sul tema “E generation I rischi della navigazione”. Al convegno hanno partecipato gli insegnanti ed i componenti i Consigli di Istituto delle Scuole della Media Valle del Tenna. È da ricordare anche la conviviale con la partecipazione dell’Avv. Raffaele Della Valle, che ha intrattenuto i circa 200 rotariani presenti su argomenti di scottante attualità. Ultimo evento importante è stata la ristrutturazione del quadro posto nell’abside della Chiesa Collegiata San Marco di Servigliano. La tela, da schede inventariali depositate presso la Curia Arcivescovile di Fermo, risultava eseguita da un ignoto pittore dei primi anni del 1900. A restauro completato, esperti della Sovrintendenza le Belle Arti della Regione Marche, lo hanno attribuito alla scuola veneta di fine anni 500 inizi anni 600. È stato così restituito alla comunità un’opera di grande valore artistico.

Al di là di quanto il Club ha fatto nell’anno 2006/2007 di massimo valore rotariano è lo spirito di compartecipazione che ha condiviso con gli altri Club del Fermano.

Attilio



Commissioni anno Rotariano 2007-2008

EFFETTIVO

Presidente Valerio Palmieri

Componenti: Giacomo Staffinati e Gianluca Vecchi

I compiti riguardano due tematiche: conservazione dell'effettivo, ammissione nuovi soci ciò avverrà attraverso un Esame delle candidature di ammissione nuovi soci ed emissione di parere da inviare al Consiglio.

Sforzo prioritario per evitare le uscite ed incremento basato sulla qualità, sforzandosi di ringiovanire il Club e di renderlo sempre più rappresentativo della nostra società.

Dalla nascita questo club ha avuto sempre un incremento di nuovi soci che intendiamo mantenere e sviluppare.

È importante però puntare anche sulla qualità dei soci da arruolare ed esaminare regolarmente l'elenco delle classifiche occupate e vacanti.

Ancora sarà utile e necessario sviluppare una formazione adeguata specialmente per i nuovi soci.

ROTARY FONDATION

Zeno Iacopini, Presidente

Marco Montani, Marco Ramadori

Far conoscere ai soci le opportunità offerte dalla Rotary Foundation e promuovere un'azione promozionale attraverso un'azione di raccolta fondi



PROGETTI DI SERVIZIO

**Vincenzo Antonelli Presidente
Roberto Ilari e Sandro Zamparini**

La commissione prevede il monitoraggio e la prosecuzione dei principali impegni finora assunti; concentrazione su pochi ma significativi progetti, preferibilmente pluriennali; anche eventualmente partecipando ad iniziative prese con altri Club, utilizzando al meglio gli strumenti offerti dalla Fondazione Rotary e dal Distretto

i principali progetti da realizzare sono:

- 1 secondo premio integrazione alunni extracomunitari concorso tra le scuole del fermano.
- 2 del seminario formativo con gli insegnanti delle scuole del fermano sul tema e – generazioni
- 3 conferenza allargata tra le istituzioni scolastiche della provincia di Ascoli Piceno e di Fermo sui futuri assetti della provincia fermata
- 4 6° premio “fedeltà al lavoro” assegnazione di attestati di benemerenzza ad artigiani locali.
- 5 pubblicazione sul territorio dei sibillini e visite guidate sui monti sibillini
- 6 convegno sull’agriturismo con particolare attenzione al flusso turistico stanziale di cittadini comunitari
- 7 convegno sul disagio giovanile e sull’alcolismo
- 8 convegno sulla poesia delle tale
- 9 convegno su etica del lavoro e bioetica
- 10 convegno sulla disabilità



PUBBLICHE RELAZIONI

Giorgio Donati Presidente
Anna Maria Staffiero e Morresi Lorenzo

Tenere rapporti con le Pubbliche Autorità

- Tenere rapporti con la stampa locale
- Raccogliere gli articoli dedicati al Club sulla stampa locale de inserire nel notiziario
- Tenere rapporti con la stampa distrettuale
- Stendere resoconti delle riunioni conviviali e dei caminetti
- Provvedere alla redazione e stampa del bollettino del club

AMMINISTRAZIONE DEL CLUB

Sandro Lautizi - Presidente
Alessandro Luciani e Sandro Pacioni

Questa commissione prevede una serie di attività necessarie per curare la vita amministrativa del club e migliorarne il suo funzionamento.

All'interno di essa vi deve essere massima collaborazione con la segreteria, la tesoreria e l'attività di informatizzazione.



CLUB DI FERMO



PRESIDENTE



Norberto Dionisi

SEGRETARIO



Patrizio Pepa



Relazione del Presidente



Norberto Dionisi

Carissimi soci, amiche, amici rotariani, autorità intervenute, graditi ospiti per chi vive l'esperienza rotariana, il passaggio del martelletto non è soltanto una cerimonia voluta dal nostro statuto, che pure ha la sua valenza internazionale in quanto tale momento è vissuto contestualmente in ogni parte del mondo; per il club è la conviviale più bella perché, oserei dire è, la sua festa di compleanno ed ogni appuntamento sarà l'effetto, il risultato di questa serata cui ad un Presidente di Club se ne avvicenda un altro.

Michele, ha condotto insieme a noi un viaggio durato il suo anno rotariano; egli ha fatto girare la ruota in tutti i suoi ingranaggi che a sua volta ha posto in movimento altre ruote prima di farla tornare al punto zero, pronta a ripartire di nuovo. Oggi io prendo il suo posto per affrontare insieme a Voi un altro viaggio di un anno perché è il dinamismo la trasposizione completa del simbolo e questa sera al simbolo, al logos rotariano della ruota, noi con la nostra presenza affermiamo: che il Rotary è vitale; che il Rotary è animato dalle potenzialità dei suoi soci nel mettere in campo programmi di risultato; che il Club ha slancio di portare avanti negli anni quel "service" rotariano che è lo scopo stesso del Club, anche ricordato agli altri Clubs ed operare sulla traccia delle direttive indicate dal Governatore Distrettuale; tutto ciò è stato già approntato per dare il senso a questo anno rotariano che inizia con me Presidente secondo programmi già tracciati e sui quali avremo occasione di confrontarci nell'assemblea del 6 luglio.

Organismo operatore è il Consiglio e per esso il suo Presidente, quindi i vice presidenti nelle persone dei soci Paolo Appogetti e Francesco Raccamadoro, il segretario, il tesoriere, il prefetto nelle persone dei soci Patrizio Pepa, Marco Cannella, Edoardo Di Sterfano e dei suoi apprezzati consiglieri nelle persone dei soci Stefano Appoggetti, Giuseppe Marziali, Maurizio Romagnoli, a cui si affiancherà Tommaso Fattenotte nominato Assistente del Governatore per questo anno.

Come ho già espresso nella mia prima comunicazione ai soci, voglio riaffermare la perfetta armonia e spirito di coesione sviluppatosi nel Consiglio da cui ne trarremo un bel lavorare insieme, univocità di vedute e comune sentimento a far bene perché anche questo anno rotariano sia una occasione di appuntamenti qualificati scanditi nel tempo, fino a quando il prossimo Presidente mi subentrerà e proseguirà verso altri traguardi. Già questo Consiglio si muove anche in vista dell'appuntamento quanto mai impegnativo ma esaltante del Cinquantenario del Club, a voler tenere alto questo nostro spirito di appartenenza al Rotary che ciascun socio deve vivere come stile di vita, come modo di essere, testimoniato anche nella partecipazione agli incontri mensili, essere coscienti di appartenere ad un Club diverso dagli altri, sentirci privilegiati se ne facciamo parte. Voglio che questo operato di un anno sia pure utile ad Eugenio che mi succederà ed ancora a



quel Presidente che avrà l'altissimo privilegio ma anche l'onere di suggellare il primo mezzo secolo del Rotary Club di Fermo con il secondo, essere il filtro di un trapasso essenziale fra quanto è stato e quanto sarà, vivere in prima persona un momento irripetibile del nostro Club, della sua storia ed essere ricordato come tale. Noi lavoreremo anche per questo risultato ed in impegni, essenziali saranno le attività delle commissioni interne al Club che per sorte di uno statuto modificato, esse avranno respiro triennale per una evoluzione dei lavori che andranno a concludersi proprio nell'anno del Cinquantenario tutto ciò non accade per caso perchè tutto ciò è l'effetto di una mentalità, di una cultura, di un modo di essere che è la cultura rotariana del "servizio" che ci educa, in quanto rotariani-professionisti affermati-imprenditori di successo e garanti di benessere, a vivere con gli altri entro i limiti del dovere.

È questa la tematica della "Condivisione" scelta dal come argomento di sfida lanciata dal Governatore Prof Massi Benedetti, della quale verrà ad illustrarci in occasione della sua prossima visita al Club; condivisione di idee, di energie, di operatività attraverso il lavoro i cui risultati sono gli unici garanti di evoluzione, benessere, dignità e rispetto tra le persone elevazione sociale.

Anche Leone tredicesimo in epoca di secondo 800, dirompente per le lotte sociali ed affermazioni dei tempi nuovi che si aprivano alle società dell'epoca, nella enciclica "Rerum Novarum" afferma che "...anche Giuseppe provvide alla sua famiglia con il lavoro" e così le normative che ne sono seguite e culminate con la legge 20 Maggio 1970 n. 300 e così susseguenti normative Europee sul lavoro, introduttive del libero scambio fra gli uomini di volontà perchè questo è il tema rotariano dell'anno. Se così è, lo è perchè il lavoro è quell'unico elemento Universale che travolge ogni differenza; nella società civile esso è giustappunto "Condivisione" fra tutti gli uomini perchè in ogni parte del mondo, quando un uomo lavora, li progredisce e fa progredire, li afferma il principio della solidarietà. Nel lavoro come ritenevano gli Stoici, tutti gli uomini sono simili e fratelli e la terra ove lavorano, studiano, pensano; è quella di cui solo il sole ne segna i confini. Questo è il tema che caratterizza il nostro anno rotariano in cui ciascun socio potrà ritrovarsi con le sue idee, i suoi traguardi, le sue aspirazioni le sue esperienze anche a raggiungere un maggiore affiatamento del socio con il socio basato sull'amicizia e sulla stima è per condividere al meglio la sfida del nostro vivere ed affermarci con orgoglio di essere rotariani. Grazie a Michele, grazie ai consiglieri uscenti di quanto hanno fatto per il Rotary nell'anno che si è concluso, grazie a voi tutti, soci ed ospiti intervenuti a questa conviviale e per avere avuta l'attenzione di ascoltarmi con pazienza. Dico sin d'ora grazie ad Antonella che di questa pazienza vorrò ringraziare un anno intero.

Grazie, grazie a tutti

Norberto



Un ricordo di Mario Signore

Norberto Dionisi

Non è semplice parlare di Mario Signore e ancor meno per me che nel Club ricordo l'ho trovato, socio già da molti anni, e che per primo mi diede il ben venuto fra amici. Egli era un medico, un socio dal forte carattere che affermava nel Club e nella vita, nella professione e nel rapporto con gli altri, sorretto da un marcato equilibrio interiore mutuato dalla quotidiana esperienza dei dolori dell'uomo ma che gli uomini rendono saggi. Presidente del Club nell'anno 1993-1994, Mario Signore è, stato sempre una pietra angolare e sempre è stato nel Club ne ha determinato il suo modo di essere. Lascia ai familiari la consapevolezza di una vita spesa nella doverosità verso la sua missione che lo ha affermato nella stima di tutti i sangiorgesi i quali molto a ungo, ricorderanno "Lu Dottore Signore" che dei pazienti, da medico ne diventava un amico a cui aprirsi e da cui domandare un consiglio.

A noi Soci del Club Mario lascia un esempio concreto del "Service Rotariano" che egli ha vissuto in parallelo ai suoi doveri di medico quando nel Rotary trasformava il dovere di service nel piacere di servire. Come medico nella sua vita Mario ha combattuto la morte anche se la morte vince sempre sull'uomo perchè questo è il destino di tutti. Durante i molti anni di professione, entrambi si sono affrontati e Mario quando è venuto il momento, la morte ne ha avuto rispetto se gli è giunta dolcissima, lieve e rassicurante come si conoscono i meriti. Paolo che pure nel club abbiamo fra noi, proseguirà sulla traccia del padre e come medico anche lui su quella del servire rotariano ne ha dato un esempio recente con l'avvio dell'iniziativa "una Scossa per la vita" patrocinata dal Club di Fermo e sotto lo stendardo del Rotary il 30 Giugno 2007 il Club ha avuto conferma di una iniziativa ben fatta e di cui potrà dirsi orgoglioso per aver contribuito a qualche cosa di unico. Certamente grazie anche Mario che del Rotary ha colto il motivo profondo che si chiama "servire".

Ciao Mario, ciao da tutti i rotariani di Fermo

Norberto



Saluto del Past President



Michele Maiani

Autorità, gentilissimi Ospiti, Amiche ed Amici rotariani, un saluto ed un ringraziamento per essere intervenuti così numerosi alla serata del Passaggio del Martelletto del Club di Fermo.

Un ringraziamento particolare ai Presidenti dei Club Presenti, past President e Autorità.

Il tempo trascorre velocemente, è riflessione che la maggior parte di noi, non più ventenni, fa sempre più frequentemente. Anche quest'anno, fedele alla tradizione, il tempo è fuggito: Tommaso, giugno 2006, ha passato il martelletto a me in una serata che ricordo carica di sana, legittima, fisiologica preoccupazione per l'incarico assunto e per gli impegni che inevitabilmente avrebbe comportato, oggi sono io nella veste di chi cede la presidenza.

Chi mi ha preceduto in questo ruolo sa bene quello che si prova quando si inizia, durante l'anno ed al momento del passaggio; a chi ancora non lo è stato posso garantire che si tratta di un'esperienza molto bella e, per certi versi, anche entusiasmante.

Credo e spero che questa mia riflessione non riguardi solamente il mio caso e non sia quindi espressione di una fortunata coincidenza.

L'opportunità di organizzare l'attività del proprio Club per un anno (giustamente, consentitemi, a scadenza! Sano esercizio di alternanza democratica, con attività per nulla finalizzata alla ricerca di consensi futuri!), di partecipare alle attività distrettuali, l'opportunità di allargare le proprie conoscenze, di consolidare rapporti preesistenti, di condividere l'attività organizzativa con altri Presidenti, sono tutti aspetti che mettono in secondo piano l'impegno richiesto per tutto questo.

Quest'anno, oltre ad aderire alle varie ed importanti attività distrettuali, ad aver dato vita (perdonate la ripetizione) al progetto "Una scossa per la vita" (un particolare ringraziamento per lo straordinario impegno va rivolto a Paolo Signore, questa sera, purtroppo, assente, il quale mi ha consegnato una lettera che, prima di cedere la parola a Norberto, leggerò), abbiamo avuto un rapporto di strettissima collaborazione con i presidenti degli altri tre Club del Fermano con i quali, condividendo realmente un anno di presidenza, abbiamo organizzato numerosi ed interessantissimi interclub.

Un pensiero va rivolto al nostro socio scomparso recentemente Mario Signore: amico, collega, rotariano indimenticabile; chi ha avuto la fortuna ed il piacere di conoscerlo sentirà forte la sua mancanza.

Ringrazio tutti Voi per avermi dato l'opportunità di vivere questa esperienza in un clima di grande serenità.

Auguro a Norberto un anno ricco di soddisfazioni e di "successi".

Michele



Commissioni anno Rotariano 2007-2008

EFFETTIVO

(Elabora un piano per lo sviluppo e la conservazione dell'effettivo)

Relazione del Presidente Francesco Raccamadoro Ramelli

Premessa: La Commissione Effettivo si suddivide in tre sottocommissioni

- 1. Sviluppo effettivo, classifiche, ammissioni** (Responsabile Francesco Raccamadoro Ramelli);
- 2. Mantenimento effettivo** (Responsabile Luigi Verdecchia)
- 3. Cultura rotariana, formazione interna** (Responsabile Tommaso Fattenotte)

Le azioni in programma posso essere così sintetizzate:

1. Sottocommissione sviluppo effettivo, classifiche, ammissioni

sviluppo effettivo: l'impegno della Sottocommissione è di aumentare il numero dei Soci del Club puntando sulla qualità dei Soci. Altro compito della Sottocommissione è quello di indicare al Consiglio Direttivo i nomi di persone qualificate la cui affiliazione al club contribuirebbe a colmare lacune nelle classifiche rappresentate. Essenziale, perciò, sarà l'impegno per lo Sviluppo dell'Effettivo, di esaminare regolarmente l'elenco delle classifiche occupate e vacanti.

classifiche: La Sottocommissione effettuerà, come da Manuale di Procedura, entro il prossimo 31 agosto un esame delle classifiche presenti nella comunità; compilando, in base ad esso, un elenco delle classifiche occupate e vacanti ed eventualmente, se lo terrà necessario, effettuerà una revisione delle classifiche esistenti rappresentate nel club. Il tutto si tramuterà in un elenco aggiornato delle classifiche esistenti, di quelle occupate e di quelle vacanti all'interno del Club.

Da una preventiva analisi effettuata, le classifiche che restano scoperte o che devono essere rafforzate sono le seguenti: operatori dell'industria, insegnamento scuola superiore ed universitario, libere professioni: architettura, giornalismo

ammissioni: la sottocommissione valuterà l'ingresso dei nuovi Soci sulla base di quanto esposto in precedenza. Il compito è quindi quello di esaminare le proposte d'affiliazione al club indagando a fondo il profilo individuale e professionale del nuovo Socio, nonché l'eleggibilità di ciascun candidato, comunicando le proprie conclusioni al Consiglio Direttivo.

Ad ogni Socio entrante sarà consegnato lo Statuto del Club (conforme a quello del Rotary International), il Regolamento del Club ed il Manuale di Procedura, invitandolo agli Incontri Distrettuali e all'immediato coinvolgimento alle attività del club.

Si vogliono dare delle peculiarità specifiche del Profilo di un Nuovo Socio entrante: "Persona adulta, di buon carattere e di buona reputazione nel campo degli affari e nella professione. Esso deve essere disponibile a:- rendersi utile alla collettività; - dedicare parte del proprio tempo al Rotary; - non può far parte di altre associazioni di servizio; non può sfruttare il Rotary ai fini commerciali o politici."

2. Sottocommissione mantenimento effettivo

L'**affiatamento** fra i Soci potrà essere ottenuto:

- intensificando gli incontri mensili dedicati ai soli Soci; è certo che un maggiore dialogo tra i Soci ha come conseguenza l'azione fondamentale ed efficace di radicare l'amicizia, la conoscenza ed il conseguente coinvolgimento alla vita del club dei Soci;
- coinvolgendo il maggior numero dei Soci alle attività ricreative, alle azioni di socializzazione, agli incontri culturali quali le gite finalizzate ad una più approfondita conoscenza del territorio;
- perentorietà del darsi del "tu".

Per migliorare l'**affiatamento** fra i Soci vecchi e nuovi, è necessario che non si crei un muro di



separazione tra questi, pertanto si dovrà effettuare un'azione preventiva nella scelta del nuovo Socio, attraverso:

- una scelta più attenta alla candidatura del nuovo Socio da parte del presentatore, il quale, dovrà avere l'impegno di coinvolgere il candidato ad alcune riunioni, reputate significative, onde permettere di far valutare il suo vero interesse alla vita del Club ed il suo affiatamento con i Soci;
- un'azione di affiancamento del presentatore al nuovo Socio nel suo primo periodo di vita nel club, coinvolgendolo alle riunioni e stimolandolo alla vita del club rendendolo così consapevole delle azioni e attività rotariane.

In ultima analisi, il Rotary, deve avere l'impegno di dare l'opportunità al nuovo Socio di essere inserito in una Commissione o Gruppo di Lavoro del Club in base alle sue conoscenze ed esperienze.

Dai rapporti mensili sull'**assiduità** del Club emerge, quasi per ogni anno, che la percentuale di partecipazione dei Soci risulta essere ampiamente al di sotto a quella necessaria.

Questa scarsa presenza deve far riflettere ogni Socio rotariano, in quanto non si può fare attività rotariana se non esiste un sodalizio e coinvolgimento totalitario tra i Soci: la mancanza di assiduità comporta l'inevitabile assenza di affiatamento fra i Soci.

Uno dei problemi maggiori del club è quello rappresentato dagli "**assenteisti perenni**". La Sottocommissione dovrà analizzare i casi più eclatanti, cercando un dialogo motivato con i soci assenteisti, eventualmente stimolandoli ad un loro diretto coinvolgimento nei programmi. Riportando, in ultima fase, i risultati ottenuti al Consiglio Direttivo Rotariano per gli eventuali accorgimenti ed suggerimenti.

Pertanto, in succinto, è compito della Sottocommissione:

- definire mezzi per stimolare la partecipazione dei soci a tutte le riunioni rotariane, inclusi i Congressi Distrettuali.
- Informare costantemente il Socio sulla sua assiduità alla vita del Club.
- Incoraggiare i soci assenteisti alla partecipazione alle riunioni.
- Cercare di individuare ed eliminare le cause che limitano la partecipazione al socio assenteista.

Per potenziare l'efficacia del coinvolgimento, è obbligo che la Sottocommissione si riunisca con cadenza mensile o quanto meno bimensile prevedendo la presenza del Presidente del Club.

3 – Sottocommissione cultura rotariana – formazione interna

Troppi rotariani conoscono poco o non conoscono affatto il Rotary, pertanto bisogna investire sulla CULTURA ROTARIANA. D'altra parte, l'esperienza ci ha aiutato a farci capire che tanto più si investe in CULTURA ROTARIANA tanto più si cementifica la partecipazione dei Soci alla vita del club. Quindi si dovrà spendere in CULTURA ROTARIANA, sviluppandola adeguatamente per dare maggiore consapevolezza ai Soci e aumentando l'affiatamento fra i Soci e la loro assiduità agli incontri. Questi sono gli obiettivi e le finalità della Sottocommissione Cultura Rotariana per l'anno 2005-2006.

In particolare la CULTURA ROTARIANA sarà effettuata attraverso:

- 1) incontri di aggiornamento ed informazione Rotariana, anche eventualmente attraverso dei seminari, con serate dedicate al Rotary International, finalizzati ad una più approfondita conoscenza del Rotary, dei suoi servizi in campo distrettuale, nazionale ed internazionale, dei suoi principi e di tutte le sue attività;
- 2) il coinvolgimento dei nuovi Soci alla partecipazione degli Incontri Distrettuali di Informazione Rotariana;
- 3) l'intensificazione delle riunioni mensili fra i soli soci al fine di approfondimento di temi ed argomenti d'interesse rotariano. Il tutto, anche, per aumentare l'unione fra i soci del club;
- 4) le iniziative culturali: dibattiti, tavole rotonde, conferenze, che sono generalmente le manifestazioni che costano di meno e arricchiscono di più;
- 5) l'abituarne il Socio rotariano a prendere visione del Manuale di Procedura che è l'unico libro che racchiude tutte le informazioni sul Rotary.

Francesco Raccamadoro Ramelli



PROGETTI DI SERVIZIO

(Provvede alla pianificazione ed alla esecuzione dei progetti culturali, umanitari e professionali rispondenti alle esigenze delle comunità locali ed internazionali)

Relazione del Presidente Paolo Appoggetti

Premessa: La Commissione Progetti di Servizio si suddivide in cinque sottocommissioni

- 1 **Progetti Culturali** (Responsabile Stefano Papetti);
- 2 **Interesse Professionale** (Responsabile Giuseppe Marziali)
- 3 **Interesse pubblico locale** (Responsabile Garziella Ciriaci)
- 4 **Interesse pubblico internazionale** (Responsabile Emidio Grisostomi Travaglini)
- 5 **Progetti Speciali** (Responsabile Paolo Signore)

Ogni sottocommissione opererà ed intraprenderà le azioni atte a portare a termine i progetti annuali e pluriennali individuati

Le azioni in programma posso essere così sintetizzate:

INIZIATIVE IN FAVORE DELLA COMUNITÀ LOCALE

Sono programmati i seguenti progetti di servizio:

a) Progetti culturali

1) *Il Dominio di Fermo dai Longobardi ad oggi*

Realizzazione di un volume storico sull'evoluzione dei territori dominati dalla città di Fermo dall'epoca longobarda ai nostri giorni.

Il volume storico riporterà la actualización delle cartine originali (circa 60) che documentano l'evolversi nel tempo delle aree governate dalla città di Fermo fino alla configurazione della "Provincia di Fermo" che avrà avvio operativo nel 2009.

Le cartine riprodotte fanno parte della collezione del socio Tommaso Fattenotte con l'eventuale integrazione di documentazione tratta dalla biblioteca di Fermo e da altre delle Marche. I testi saranno a cura del Prof. Stefano Papetti e del Prof. Luigi Rossi. I costi saranno sostenuti attraverso l'apporto di alcuni sponsor

Durata: annuale

Responsabile: Tommaso Fattenotte

Gruppo di Lavoro: Stefano Papetti, Prof. Luigi Rossi (esterno),
Tommaso Fattenotte, Paolo Appoggetti

2) **Realizzazione di targhe illustrative dei monumenti, edifici storici, ecc.**

Il progetto, di rilevanza per la città di Fermo e delle più importanti della nuova Provincia, sarà realizzato dai 4 club Rotary del Fermano ed avrà durata pluriennale.

Con la collaborazione della Facoltà di Beni Culturali di Fermo, della Curia Arcivescovile di Fermo e dei Comuni interessati verrà avviato un programma pluriennale di catalogazione, valorizzazione e promozione culturale e turistica del patrimonio culturale presente nei Comuni della Provincia di Fermo; il progetto si articolerà su borse di studio finalizzate allo scopo e sulla realizzazione di materiale audio, video, pubblicazioni e sistemi indicativi integrati a percorsi guidati dei principali monumenti presenti nei vari Comuni.

Una volta definito il progetto di massima, si attiveranno azioni adeguate alla ricerca di sponsor in grado di coprire tutti i costi del programma.

Durata: pluriennale

Responsabile: Tommaso Fattenotte

Gruppo di Lavoro: Stefano Papetti, Tommaso Fattenotte,
Cecilia Romani,
Rappres. Degli altri Club del Fermano

b) Progetti di interesse professionale



3) La comunicazione nell'adolescenza: training formativo per gli insegnanti degli Istituti Superiori del nostro comprensorio.

Il progetto si propone di contribuire a realizzare un programma di formazione per gli insegnanti allo scopo di far crescere le loro competenze nella gestione delle relazioni con il mondo dell'adolescenza. Lo sviluppo di un tale programma dovrà prevedere una prima fase di studio della sua fattibilità, della definizione e dell'articolazione su più fasi del progetto con la relativa determinazione dei costi. Solo dopo questa fase propedeutica saranno stabiliti i ruoli cooperativi fra Rotary ed il gruppo di Medici specialisti che saranno coinvolti nella realizzazione del Progetto.

Durata: 18/24 mesi.
Responsabile: Giuseppe Marziali
Gruppo di Lavoro: Giuseppe Marziali, Stefano Appoggetti

4) Corso multimediale per ipovedenti

Il progetto ricalca quanto già fatto dal Club di Fano e successivamente dal Club di Ancona. Il corso riguarderà circa 10/15 ipovedenti con le stesse caratteristiche formative delle esperienze rotariane sopra esposte.

I costi sono da individuare come pure gli eventuali sponsor.

Durata: 12 mesi
Responsabile: Antonio Grisostomi
Gruppo di Lavoro: Antonio Grisostomi, Giuseppe Appoggetti, Vincenzo Cappella

c) Progetti interesse pubblico locale

5) Il turismo nel fermano: studio delle potenzialità e individuazione di iniziative di sviluppo.

Il progetto prevede le seguenti fasi:

prima fase (12 mesi): attività di base attraverso Borsa di studio/Sostegno tesi di Laurea a carico del club per realizzare lo studio oggetto del progetto

fase successiva (ulteriori 12/24 mesi) lancio di ulteriori studi approfonditi relativamente alle iniziative di sviluppo definite nella prima fase.

Durata: pluriennale
Responsabile: Valentino Medei
Gruppo di Lavoro: Valentino Medei, Appoggetti Paolo, Gennaro Natale, Gianni Lamponi

6) Studio: "La produzione bioenergetica: realtà e competitività nel tempo di questa soluzione".

Il Club sosterrà una borsa di studio che approfondisca eventualmente con tesi di laurea questa soluzione che ha oggi un notevole interesse per il Fermano in quanto soluzione parzialmente sostitutiva della produzione saccarifera di Eridania Sadam.

Durata: 12 mesi
Responsabile: Paolo Appoggetti
Gruppo di Lavoro: Paolo Appoggetti, Giordano Gironacci, Pio Carlini.

d) Progetti Speciali

7) Il Progetto "Una scossa per la vita" partito nell'anno 2006/07 è in fase di attuazione.

Si prevede di sostenerlo negli anni futuri per assicurare la completa realizzazione delle installazioni previste ed il mantenimento dell'efficienza del sistema con adeguati interventi formativi e successivi richiami di mantenimento.

Durata: pluriennale
Responsabile: Paolo Signore
Gruppo di Lavoro: Paolo Signore, Maurizio Romagnoli, Giovanni Martinelli.

INIZIATIVE IN FAVORE DELLE COMUNITÀ DI ALTRI PAESI

e) Matching Grant con Rotary Club Mendoza Tayamar

8) Questo progetto impostato nell'anno rotariano 2006/2007 procederà alla fase esecutiva (2007/08) appena la Rotary Foundation darà la sua approvazione.

Il costo per il Club è previsto sui 5.000 \$ pari a circa 3.500 € di cui 2.000 € di competenza dell'anno precedente e 1.500 € dell'anno 2007-08.

Responsabile: Lorenzo Papetti
Gruppo di Lavoro: Lorenzo Papetti, Emidio Grisostomi Travaglini, Sante Bartolomei.

Paolo Appoggetti



ROTARY FONDATION

(Definisce e mette in atto i piani per sostenere la Fondazione Rotary
sia attraverso contributi, sovvenzioni ecc., sia partecipando ai suoi programmi)

Relazione del Presidente Lorenzo Papetti

PROGRAMMA E FORME DI INTERVENTO SPECIFICO

Il programma della Commissione per l'anno rotariano in corso è stato determinato sulla base di una analisi della situazione del nostro Club di Fermo da cui si è evidenziata la necessità di sviluppare le seguenti azioni :

-Azione Informativa presso tutti i Soci, e soprattutto per i nuovi entrati, in merito alle finalità della Fondazione, ai suoi principi ispiratori, ed ai suoi programmi nel mondo (educativi, di sovvenzioni umanitarie, Polio Plus, etc.) con l'obiettivo di sensibilizzare la partecipazione dei Soci stessi a tali programmi ed alle iniziative di raccolta fondi per la Fondazione.

Il Progetto della Commissione è quello di effettuare alcune riunioni dei Soci con un conferenziere Rotariano esperto che effettuerà una serie di brevi conferenze (3 conferenze di 1 ora circa cadauna) toccando i vari temi sopradetti.

-Azione Promozionale nei confronti dei programmi della Rotary Foundation per sostenerli ed in particolare per meglio attuare in particolare il programma di scambio GSE .

Il Progetto della Commissione è quello di preparare un opuscolo divulgativo sulla base delle esperienze fatte nel nostro Club di Fermo con gli scambi del GSE che possa essere un manuale pratico per tutti gli operatori, Presidenti di Club, Soci, Partecipanti al programma GSE come Team Leader, per agevolare la ricerca dei beneficiari più opportuni del Programma , la formazione degli stessi ed infine la migliore riuscita dello scambio.

Inoltre la Commissione proporrà la assegnazione del Paul Harris Felllow a persone che si distingueranno in azioni di spirito Rotariano.

-Azione di Raccolta Fondi per la Rotary Foundation.

Il Progetto della Commissione è innanzi tutto quello di continuare con la raccolta del contributo di 50 USD. a testa per ciascuno socio come già effettuato negli anni passati.

Inoltre la Commissione vuole perseguire un risultato più incisivo in termini di contribuzione economica ai programmi della Rotary Foundation e pertanto metterà in atto una specifica raccolta fondi tramite iniziative di serate culturali e azioni dirette su possibili sponsor locali soci e non, da destinare ai programmi della Rotary Foundation.

Azioni di Aiuti Internazionali

La Commissione attuerà di concerto con la Commissione per i Progetti di Servizio il completamento del programma di Matching Grant con il Club di Mendoza Tajamar in Argentina. Distretto 4860.

Il Club di Fermo ha già stanziato la somma di 2000.Euro durante l'anno rotariano 2006/2007 e lo stanziamento dell'importo totale verrà completato durante il presente anno rotariano.

Matching Grant con Rotary Club Mendoza Tajamar – Argentina

Distretto 4860

R.C. Costituito il 9 Gennaio 2006

Presidente 2006/2007 Rafael Casanova

PROGETTO :

Aiuto agli anziani pensionati del :
CENTRO NAZIONALE DEI PENSIONATI DELLA COOPERATIVA
T.A.C. 4864,

Indirizzo: SAN JUAN 261, CITTA DI MENDOZA,

Struttura attuale :

IMMOBILE PROPRIO DI 410 METRI QUADRI DI SUPERFICIE. IL NUMERO DI ASSOCIATI E' DI 900 IN TUTTA LA NAZIONE. IL 90% SONO PENSIONATI CON UN STIPENDIO MINIMO, IN PIÙ IL 99% DEL TOTALE HA DELLE DISABILITÀ. ATTUALMENTE ESISTE UN AMBULATORIO DI CLINICA MEDICA, UN ALTRO DI KINESIOLOGIA E UN TERZO DI PODOLOGIA.

Finalità del progetto :

POTENZIARE LA STRUTTURA ESISTENTE CON ACQUISTO DI ATTREZZATURE E INSERIMENTO DI PERSONALE SPECIALIZZATO TALI DA POTER FORNIRE UN CONSULTORIO MEDICO INTEGRATO E COMPLETO PER GLI ANZIANI HANDICAPPATI.

Importo previsto : Circa 10,000.USD

Lorenzo Papetti



PUBBLICHE RELAZIONI

(Predispone ed elabora un piano per diffondere tra i non rotariani l'operato del Rotary e per promuovere le attività ed i progetti dei Club)

Relazione del Presidente Maria Adelaide Colombo

Premessa: La Commissione Pubbliche Relazioni si suddivide in sette sottocommissioni

- 1 Prefetto** (Responsabile Edoardo Di Stefano);
- 2 Relazioni con i Media** (Responsabile Giovanni Martinelli)
- 3 Relazioni con le Istituzioni** (Responsabile Maria Adelaide Colombo)
- 4 Informazione e bollettino** (Responsabile Antonio Grisostomi Travaglini)
- 5 Sponsorizzazioni** (Responsabile Gianni Lamponi)
- 6 Collegamenti con il Rotaract** (Responsabile Maria Cristina Lattanzi)
- 7 Collegamenti con Innerweel** (Responsabile Ernesto Bossoli)

Nell'intento di raggiungere gli obiettivi relativi alle pubbliche relazioni, la commissione dovrà collaborare con la Commissione dell'Effettivo per predisporre azioni mirate rivolte ai soci potenziali nella comunità e la Commissione Progetti di Servizio per pubblicizzare i progetti anche attraverso i media così suscitare l'interesse delle Istituzioni e di Privati per ottenere i necessari sostegni economici ed operativi.

Ogni sottocommissione opererà ed intraprenderà le azioni atte a portare a termine i progetti individuati.

Le azioni in programma posso essere così sintetizzate con le seguenti azioni:

- la lettera mensile deve necessariamente ricordare il calendario rotariano, rispettandone le scadenze.
- Curare con attenzione l'aggiornamento periodico del sito internet e la stesura del bollettino del Club, che si ritengono elementi importanti di informazione rotariana.
- L'impegno per l'immagine e la Comunicazione del Club è ritenuta fondamentale così da dare al Club una visibilità piena e continua.
- La pubblicazione del Bollettino è sempre un insostituibile veicolo di notizie per i Soci.
- Informare i Soci sul programma del Governatore, attraverso la lettera mensile, la pubblicazione nel bollettino del Club.
- I progetti Rotary d'interesse per la comunità devono essere divulgati all'esterno dando una maggiore visibilità al Club, attraverso comunicati stampa, radio, Tv regionali e private.
- Bisogna far sentire la nostra voce e cercare di diffondere la nostra immagine.
- Creare una memoria storica del Club attraverso l'organizzazione di un "Archivio Storico", di facile consultazione da parte di ogni socio.

Gli obiettivi scelti devono riflettere le capacità della commissione e gli interessi del Club.

Maria Adelaide Colombo



AMMINISTRAZIONE DEL CLUB

(Cura le attività amministrative del Club)

Relazione del Presidente Patrizio Pepa

PREMESSA

La Commissione Amministrazione Generale si suddivide in tre sottocommissioni

- **Segreteria rotariana** (Responsabile Patrizio Pepa);
- **Tesoreria** (Responsabile Marco Cannella);
- **informatizzazione rotariana** (Responsabile Giuseppe Appoggetti)

La Commissione Amministrazione Generale è una delle vie d'azione rotariana, essa comprende tutte quelle attività necessarie per curare la vita amministrativa del club e necessarie da espletare affinché il club possa funzionare autonomamente e perfettamente.

La "*Segreteria*" deve organizzare la vita del club, la "*Tesoreria*" deve controllare le spese e le entrate necessarie del club affinché esso possa funzionare esattamente, ed infine, la "*Sottocommissione informatizzazione Rotariana*" è necessaria per divulgare all'esterno del club i programmi del Rotary e l'aggiornamento soci.

Pertanto le tre Sottocommissioni, rendendosi sempre più necessarie nell'ambito della Commissione Amministrazioni Generale, devono essere fortemente correlate tra loro, ed è chiaro che per quest'anno rotariano, esse si troveranno a lavorare insieme al fine di ottenere gli obiettivi da raggiungere, tenuto, pure, in debito conto, le indicazioni suggerite dal Presidente del club.

Premesso quanto sopra le AZIONI IN PROGRAMMA posso essere così sintetizzate:

1. Sottocommissione segreteria rotariana

Il ruolo principale della segreteria e pertanto del Segretario è quello di aiutare il club a funzionare in maniera efficiente. Ed affinché il club sia efficiente è necessario, come stabilito dal Consiglio Centrale del R.I.:

- conservare e/o cercare di espandere la base dei soci;
- intraprendere progetti e iniziative che affrontino con successo i bisogni della propria comunità e di comunità in altri Paesi;
- sostenere la Fondazione Rotary sia partecipando ai suoi programmi che contribuiscono finanziariamente;
- formare dirigenti capaci di servire oltre il livello del club.

Pertanto sarà, per questo anno rotariano, compito della segreteria di saper gestire efficacemente le informazioni ricevute dal consiglio direttivo, dalle commissioni, dai soci, dal Governatore Distrettuale in maniera tale da poterle usare a beneficio del club.

Inoltre il Segretario si propone di monitorare le tendenze delle attività di club per aiutare a identificare punti di forza e le debolezze del club e comunicare queste informazioni ai dirigenti responsabili. Per esempio di cercare di capire l'interesse del socio alla vita del club dalle presenze alle riunioni, di capire sui progetti dalle varie commissioni quanti di essi hanno dato ad una iniziativa attiva.

Il Segretario, affinché la vita Amministrativa del club possa funzionare efficacemente, si impegnerà:

1. di aggiornare i dati sull'effettivo entro 15 gg. dall'ultima riunione mensile;
2. a prendere nota sulla presenza delle riunioni;
3. di inviare gli avvisi alle riunioni;
4. di redigere e conservare i verbali delle riunioni;
5. di programmare 2 assemblee del club la prima per il 06 luglio 2007 luglio e la seconda per il 14/12/2007. Nella seconda assemblea del club è anche prevista le elezioni del club;
6. ad inviare almeno quattro delegati al Congresso Distrettuale;
7. d'inviare al R.I. i seguenti documenti richiesti:



- Rapporti semestrali sull'effettivo;
- Quote dei nuovi soci ammessi al club;
- Variazioni sull'effettivo, quali ad esempio soci dimissionari o cambiamenti di indirizzo, entro 30 giorni saranno comunicate al R.I.;
- Informazioni sui dirigenti da inserire sull'Official Directory.

2. Sottocommissione tesoreria rotariana

Il compito del tesoreria e pertanto del Tesoriere sarà quello:

- di contribuire alla preparazione del bilancio;
- di gestire i fondi del club e mantenere la contabilità;
- di registrare accuratamente le entrate e le uscite;
- di preparare i resoconti finanziari;
- di svolgere altre mansioni fiscali generalmente associate al bilancio;
- di pagare le quote semestrali.

Il tesoriere avrà il compito di preparare un rapporto sullo stato finanziario del club una volta all'anno in occasione dell'Assemblea Generale, oppure, in aggiunta, ogni qualvolta venga richiesta dal Presidente. Compito essenziale del Tesorerie, inoltre, sarà quello di richiedere il pagamento delle quote sociali, di frequenza semestrale, includendo eventuali altri importi (come pasti consumati in occasione delle riunioni settimanali).

3. Sottocommissione informatizzazione rotariana

E' necessaria che ci sia un'ideale informatizzazione rotariana, il tutto sarà ottenuto con le seguenti azioni:

- Curare con attenzione l'aggiornamento periodico del sito internet.
- Informare i Soci sul programma del Governatore, attraverso la lettera mensile, la pubblicazione nel bollettino del Club nel sito.
- Creare nel sito una memoria storica del Club attraverso l'organizzazione di un "Archivio Storico", di facile consultazione da parte di ogni socio.
- Il sito Web sarà aggiornato almeno 2 volte all'anno.

Patrizio Pepa



GLI INTERVENTI DEL NEGLI ULTIMI ANNI

OSPEDALE MOBILE PER LO ZAMBIA



Prof. Emidio Grisostomi Travaglini

È stata donata dal Rotary Club di Fermo ed inviata nel 2006 alla associazione Gruppo Missionario di solidarietà “Noi per Zambia” Onlus a Luanshya un “Ospedale mobile” dotato di un ambulatorio, di un apparecchio radiografico e di un mammografo.

Il pulman lungo 12 metri era stato attrezzato per la mammografia dalla ASL di Careggi, ma col tempo non era stato più utilizzato ed è stato ceduto al Club di Fermo per inviarlo in Africa.

La macchina restaurata e riverniciata è stata spedita via nave da Napoli fino al porto di Dar es Salaam e da qui con un percorso di oltre 1.500 Km nello Zambia; sicuramente l’invio del mezzo è stato molto complesso, faticoso e costoso per il Club di Fermo ma i risultati hanno premiato il nostro lavoro: verso la fine dell’anno 2006 il mezzo è arrivato a Luanshya dove ha iniziato ad operare anche nei villaggi più sperduti come ambulatorio mobile per visite e medicazioni.

In autunno un tecnico radiologo (Emanuele Cardinali) andrà nello Zambia per poter mettere in funzione il mammografo ed insegnare al tecnico radiologo Zambiano ad eseguire tali esami che poi saranno inviati per via telematica in Ancona tramite il responsabile della cooperazione Fabio Tonucci per darci i referti.

CASA DI PRONTA ACCOGLIENZA “MONS. GENNARO FRANCESCHETTI” DI FERMO



Dott.ssa Maria Adelaide Colombo
Presidente della Fondazione Sagrini Onlus

È veramente una casa dove si percepisce, entrando, un clima di serenità, di grande condivisione, di affetto tra i giovanissimi ospiti, di voglia di crescere e rendersi autonomi. Ad aiutarli responsabile, coordinatore ed educatori entusiasti e competenti che affrontano le fatiche quotidiane con la consapevolezza di avere una grande responsabilità, ma anche il privilegio di sentirsi veramente utili a ragazzi, a volte bambini, che hanno vissuto dolori così grandi da non poter nemmeno essere raccontati. In un anno circa La casa “Monsignor Gennaro Franceschetti” della “Fondazione Sagrini Onlus”, ha ospitato 35 adolescenti di varie nazionalità, alcuni dei quali fuggiti da territori teatro di guerre, di violenze o di estrema povertà (Afganistan, Irak, Senegal, Nigeria). Tra loro anche ragazze incinte o sottratte alla tratta, giovani con voglia di costruirsi un avvenire imparando a leggere e scrivere o desiderose di lavorare sapendo di non poter contare su altri ed anche per aiutare i loro familiari. Il collegamento con i Servizi Sociali Territoriali e le altre Case di Accoglienza, ha consentito a molti di loro di trovare in breve tempo soluzioni volte a favorire l’autonomia. Strumento preziosissimo, per gli operatori e per gli ospiti, si è rivelato il “pulmino giallo” dono e con lo stemma del Rotary Club di Fermo: accompagnare ragazzi a scuola, dal medico o in brevi gite per conoscere il territorio, è stato possibile solo grazie alla generosità degli amici rotariani. Anche il computer in uso alla Casa è dono di un amico del Club; molti soci poi hanno collaborato in fase di inaugurazione della Casa, altri hanno mantenuto un rapporto di affettuoso sostegno. Grazie per la grande sensibilità dimostrata, con l’augurio che non dimentichiate la “Casa” e soprattutto chi la abita.



CLUB DI MONTEGRANARO



CONDIVISIONE

Tempo, Capacità, Risorse per il bene degli altri

PRESIDENTE

Alessandro Perrotta



SEGRETARIO

Enrico Parracciani



CONSIGLIO DIRETTIVO

anno rotariano 2007-2008

Presidente



Alessandro Perrotta

Presidente Incoming



Damiano Greci

Past President



Maria Evelina Ramadori

Vice Presidente



Roberto Carratelli

Vice Presidente



Cesare Vocaturo

Segretario



Enrico Parracciani

Tesoriere



Damiano Greci

Prefetto



Stellina Rossi Consigliere

Consigliere



Ivo Manzetti

Consigliere



Andrea Andreani

Consigliere



Lorenzo Squarcia

Consigliere



Nazzareno Gismondi

COMMISSIONI

1. AMMINISTRAZIONE

Nazzareno Gismondi- Presidente
Stellina Rossi - Greci Dalmazio - Enrico Paracciani - Alessandro Perrotta

2. EFFETTIVO

Leonardo Canonici - Presidente
Enrico Paracciani - Dalmazio Greci - Alessandro Perrotta

3. PROGETTI-

Andrea Andreani - Presidente
Marco Gismondi - Anna Maria Zallocco - Gianfilippo Cisbani - Alessandro Perrotta -

4. PUBBLICHE RELAZIONI

Graziano Di Battista - Presidente
Bargoni Alessandro - Lorenzo Squarcia - Alessandro Perrotta

5. FONDAZIONE ROTARY

Michele Porfiri - Presidente
Cesare Vocaturo - Maria Evelina Ramadori - Sandro Formentini Alessandro Perrotta



Il Club di Montegranaro si propone di operare seguendo le Vie di Azione e gli Obiettivi sottoelencati

VIE DI AZIONE

- Aumentare l' effettivo
- Attuare progetti di servizio sul territorio
- Sostenere la Fondazione Rotary
- Formare dirigenti capaci di servire

OBIETTIVI

- Attuare le vie di azione;
- Promuovere l'affiatamento e la condivisione all'interno del Club consolidando i rapporti con gli altri Club;
- Avviare e sostenere azioni di servizio e di cultura rivolte allo sviluppo socio/economico del territorio, in sinergia con le Istituzioni locali;
- Mantenere l'affiatamento tra Club in modo da addivenire a progetti di più alta scala
- Sostenere gli ideali e l'attività umanitaria del Rotary all'esterno con costante diffusione a mezzo stampa dell'attività del Club, Bollettino e Rivista

IL PRESIDENTE
Alessandro Perrotta



Relazione del Presidente



Alessandro Perrotta

L'Anno Rotariano 2007-2008 coglie il Rotary Club di Montegranaro nel suo quinto anno di vita; è pertanto un sodalizio ancora giovane con pregi e difetti consueti di tutte le associazioni che scontano i tempi di avvio della propria attività. La presidenza di questo anno si propone di ampliare ed esaltare i pregi comprovati e di ridurre al minimo i difetti manifestatisi, in questo è avvantaggiato dall'opera svolta dai predecessori che doverosamente ringrazia per aver consentito al sodalizio di conseguire questi primi cinque anni di azione. L'organizzazione che si vuole dare al Club e che si articola come illustrato dai documenti allegati, sarà precipuamente impegnata a realizzare l'affiatamento tra i Soci, così da attuare il motto scelto per questo anno dal Presidente internazionale e dal Governatore in carica, motto che più appropriato all'essenza del Rotary International non poteva essere: "CONDIVISIONE" che assume in sé il Tempo ; la Capacità e le Risorse per il bene degli Altri. La specifica concretizzazione delle quattro vie di azione attraverso la proposizione degli obiettivi che vengono indicati nella Guida alla pianificazione del Club, richiesta dal Distretto, genera grande apprensione in chi si accinge a dirigere un Club Rotary, ma nel caso di chi scrive vi è la certezza di poterla conseguire grazie alla fiducia che ripone in tutti i Soci; nel Consiglio Direttivo; nei responsabili e nei componenti delle Commissioni. Non si vuole ricadere nella ovvietà delle solite enunciazioni di principio, ma si punta decisamente sull'obiettivo di creare un forte spirito di aggregazione tra i Soci, da ché scaturirà immancabilmente il positivo risultato di vedere realizzati i progetti programmati. L'efficiamento di ogni associazione pluralista e propositiva si ottiene con la condivisione degli scopi tra i suoi componenti, che si traduce di fatto nel conseguimento dei progetti obiettivo. Il momento epocale in cui viviamo necessita che l'uomo ritrovi nella semplicità le proprie origini; riconosca in sé l'esistenza di valori e li renda condivisi con il Prossimo. Il Club in sintesi si adopererà in questo anno a ché questo impegno introspettivo si concretizzi proprio stimolando, con la costante partecipazione alle comuni azioni, la scelta e, quindi, la condivisione dei progetti che si porranno in atto. L'informazione rotariana sarà curata e si assocerà all'impegno di partecipazione alla vita associativa, non trascurando di far sì che ciascun Socio senta l'utilità di estendere la propria conoscenza anche agli altri Club presenti sul territorio e oltre. La conoscenza e l'analisi delle vocazioni del nostro ambito territoriale sarà un obiettivo che il Club attuerà attraverso iniziative facilmente realizzabili, adoperando le uscite sul Territorio, talvolta in interclub, per meglio conoscere la attualità socio=economico=culturale di cui l'ambito è sicuramente dotato. Così pure dovrà essere praticato l'aumento dell'effettivo per dotare di dimensione ottimale il sodalizio, tenendo conto che nello stesso suo spazio esistono altre realtà rotariane di cui va rispettata la competenza.

L'auspicio che il sottoscritto si sente di fare, prima di assumere la direzione – quale primus inter pares – del Rotary Club di Montegranaro è che Questo consolidi la sua presenza attiva, efficiente nel Distretto 2090 e nel Territorio che lo ospita; e nel contempo esso medesimo vuole ringraziare anticipatamente tutti i Soci, fiducioso di ricevere quella collaborazione e condivisione senza le quali un Presidente di Club dimostra di non aver meritato l'incarico assegnatogli.

Alessandro



Saluto del Past President



Maria Evelina Ramadori

Essere Presidente di un Club Rotary vuol dire innanzitutto essere investiti da un'eccezionale carica di energia positiva che trasforma la propria vita lasciandole un'impronta indelebile.

Il momento in cui il proprio anno finisce non è un momento di tristezza e non tanto per il fatto di sentirsi sollevato da tanti impegni e responsabilità ma perché, dopo aver vissuto tante occasioni di servizio, di collaborazione e di amicizia, dopo aver avuto modo di conoscere più da vicino la vita del Rotary, si percepisce appieno il senso di appartenenza ad una così Grande Organizzazione, si addivene alla percezione della continuità e dell'evoluzione della coscienza rotariana ...ogni rotariano ogni anno...

Spero di aver rappresentato al meglio il Club di Montegranaro e di avergli dato almeno quanto esso ha dato a me.

Maria Evelina Ramadori



Commissioni anno Rotariano 2007-2008

AMMINISTRAZIONE

Nazzareno Gismondi	-	Presidente
Stellina Rossi	-	Membro
Greci Dalmazio	-	Tesoriere; Pres. Eletto '08/'09
Enrico Paracciani	-	Segretario
Alessandro Perrotta	-	Presidente del cl

Relazione del Presidente Nazzareno Gismondi

L'attività amministrativa all'interno del club riveste un valore aggiunto sempre maggiore all'attività dello stesso.

La sana ed oculata gestione amministrativa, legata ad un controllo continuo dei flussi economici, permetterà ai dirigenti del sodalizio, di tenere in costante monitoraggio gli obiettivi prefissati e di disporre nei tempi e nelle quantità giuste i mezzi necessari per eseguire le molteplici gestioni.

Questa nuova commissione ha pertanto ideato una serie di attività operative, volte a creare una "gestione amministrativa" che sia al servizio delle commissioni e della dirigenza del club al fine di rendere un positivo servizio di supporto alle varie attività del club.

Oltre alla normale gestione del bilancio di previsione e consuntivo, la commissione ha incardinato una serie di attività di controllo che consentiranno alla Presidenza di tenere sempre un puntuale aggiornamento delle varie attività sotto l'aspetto economico-finanziario.

Il bilancio preventivo sarà modulato in tanti budget revisionali quante saranno le attività e manifestazioni poste in atto dalle varie commissioni e la contabilità elaborata con il sistema della partita doppia.

Tenuto in considerazione che il nostro club, attesa la sua giovane costituzione, secondo l'indirizzo già espresso dal Presidente, rivolgerà, nell'annualità 2007-2008, particolare cura ed attenzione alla propria visibilità nel territorio, il bilancio di previsione evidenzierà in termini numerici tale aspetto.

La gestione preventiva e consuntiva delle varie attività, la personalizzazione delle gestioni amministrative, rese semplificate anche per la visualizzazione dei non addetti ai lavori, la condivisione dei dati preventivi e di quelli gestionali delle commissioni, offrirà una trasparente visibilità che, in uno con la condivisione preventiva economica degli obiettivi, consentirà il pieno ottimale raggiungimento delle finalità prefissate dal Presidente, dal Consiglio Direttivo e dalle aspettative di tutti i soci.

Nazzareno Gismondi



EFFETTIVO

Leonardo Canonici	-	Presidente
Enrico Paracciani	-	Membro
Dalmazio Greci	-	Presidente Eletto '08/'09
Alessandro Perrotta	-	Presidente del club

Relazione del Presidente **Leonardo Canonici**

Il nostro è un club giovane, non ha neanche un lustro di vita ed ha necessità di espandersi nell'ambito territoriale nel quale opera (Montegranaro, Porto S. Elpidio, Sant'Elpidio a Mare, Montegiorgio, Monte Urano ecc.).

Occorre pertanto guardarsi prima internamente e solo successivamente all'esterno in maniera che la crescita sia equilibrata ed armonica.

Il club è composto da un effettivo di 26 soci distribuiti secondo le categorie professionali:

4 commercialisti, 1 farmacista, 2 industria, 3 ingegneri, 2 architetti, 3 avvocati, 4 commercianti, 3 medici, 1 notaio, 1 biologo, 1 bancario, 1 consulente finanziario.

E' opportuno che nello sviluppo dell'effettivo vi sia una rappresentatività diversificata anche di altre attività lavorative in maniera che con lo scambio delle esperienze umane, sociali e professionali, si promuova un arricchimento del club oltre che della famiglia rotariana.

Sulla base delle classifiche normate, abbiamo individuato le categorie ancora libere e da tenere in considerazione quali: giornalisti, insegnamento, agricoltori, artisti ed artigiani.

I candidati soci dovranno possedere oltre alle doti umane e professionali armoniche con gli obiettivi e le finalità del Rotary, anche la disponibilità per adoperarsi fattivamente in termini di partecipazione attiva.

La commissione opererà secondo quanto previsto dal regolamento del Club che così recita:

“Esaminare le proposte di affiliazione al club, indagando a fondo sul profilo individuale e professionale, la posizione sociale ed il ruolo pubblico, nonché l'eleggibilità di ciascun candidato, comunicando le proprie conclusioni al Consiglio Direttivo”.

Figura importante nella individuazione e successiva crescita del nuovo socio è quella del presentatore, il quale, dovrà informare adeguatamente il candidato sull'origine e gli scopi del Rotary, sulle sue finalità, sul regolamento e quote sociali e sull'importanza dell'assidua partecipazione attiva alla vita del club, invitandolo inizialmente come ospite a più conviviali, offrendo così ripetute occasioni di incontro.

E' mio personale convincimento comunque, che al nostro club occorra, uno sviluppo più qualitativo piuttosto che quantitativo, in modo da poter meglio espletare le attività di servizio che sono proprie del Rotary.

Leonardo Canonici



PROGETTI

Andrea Andreani	-	Presidente
Marco Gismondi	-	Membro
Anna Maria Zallocco	-	Membro
Gianfilippo Cisbani	-	Membro
Alessandro Perrotta	-	Presidente del club

Relazione del Presidente Andrea Andreani

Seguendo le linee guida che sono emerse in un primo confronto tra i componenti del Consiglio Direttivo nominato per l'Anno 2007=2008 ritengo di proporre ai Soci alcuni progetti che aiutino a conseguire i risultati che il Direttivo ha scelto per rafforzare l'affiatamento tra i Soci, acquisire una buona formazione rotariana; scoprire e valorizzare risorse ed esigenze del Territorio che ospita il nostro Club; partecipare ai progetti obiettivo con il supporto della Rotary Foundation; collaborare con il Club Rotaract per incrementarlo e renderlo efficiente, conoscere meglio gli scopi e i progetti della Rotary Foundation.

In questo percorso ambizioso sento che, se sarà osservata una regolare partecipazione alla vita del Club, si potranno effettivamente realizzare obiettivi in ogni comparto, puntando sulla reale fattibilità e sulla accorta gestione delle risorse, anche economiche, del sodalizio.

Nell'ambito degli obiettivi attinenti alla formazione rotariana solleciterò la Commissione e il Direttivo a promuovere a mesi alterni incontri intraclub in cui un socio maggiormente esperto o un relatore esterno indicato dal Distretto, illustri nei particolari la struttura; il funzionamento; gli scopi del Rotary International.

Per conoscere le risorse socio = economico = culturali del nostro Territorio e, nel contempo, per far interagire il Club con Esso sono utili iniziative come collaborare con le Istituzioni a progetti di formazione della "Badanti" straniere, la cui funzione è divenuta importante nella vita delle Famiglie; organizzare anche in interclubs visite a Cittadine meno famose, ma ugualmente ricche di storia e di valori artistici, esistenti nel territorio Fermo o Piceno, in generale; dare seguito a progetti già iniziati in collaborazione con altri Clubs come quello di dotare l'ambito territoriale di "Defribillatori" per il soccorso di ammalati.

Proseguire il progetto "Acqua", avviato per iniziativa del Club di Osimo e volto a completare la rete idrica in un Villaggio africano; fissare tre incontri di Club nell'arco dell'anno, in cui il Relatore indicato dal Distretto presenti e illustri i progetti in atto presso la Rotary Foundation, così che ciascuno di noi comprenda l'importanza e la valenza internazionale della Fondazione e si senta stimolato a partecipare all'opera di Essa.

Lo sguardo verso i Giovani è doveroso e importante, perché da loro proviene la risorsa futura della Società, quindi anche la possibilità che il Rotary continui a esistere e a contribuire in positivo alla crescita della Società di oggi e di domani. Il Club vorrà organizzare, durante l'anno, almeno tre incontri con il Club Rotaract per conoscerne le iniziative e contribuire alla loro realizzazione.

Quanto testè illustrato non può prescindere dall'impegno di tutti i Soci e, in particolare, di coloro che compongono questa Commissione, per questo propongo di riunirci una volta al mese per organizzare singole, specifiche iniziative e fare il rendiconto di quelle già realizzate.

Andrea Andreani



PUBBLICHE RELAZIONI

Graziano Di Battista	-	Presidente
Bargoni Alessandro	-	Membro
Lorenzo Squarcia	-	Membro
Alessandro Perrotta	-	Presidente del club

Relazione del Presidente Graziano Di Battista

L'attività sarà incentrata a far conoscere i valori cardine del Rotary sia a livello individuale che associativo, principalmente verso Enti ed Istituzioni pubbliche e di volontariato presenti sul territorio.

Tale azione riveste assoluta importanza per meglio presentarci e farci conoscere, ma anche per individuare i bisogni e segnalarli, per organizzare interventi sinergici delle commissioni finalizzati all'individuazione e proposizione delle iniziative conseguenti per apportare il nostro contributo.

Ovviamente, ogni iniziativa sarà pubblicizzata e portata all'attenzione del grosso pubblico, cui trasmettere la positività dei valori rotariani, attraverso stampa, radio e televisioni locali.

Al riguardo, si ritiene utile suggerire al Presidente di segnalare alle realtà locali più significative, i nominativi referenti con una comunicazione di accreditamento.

Graziano Di Battista



FONDAZIONE ROTARY

Michele Porfiri	-	Presidente
Cesare Vocaturo	-	Membro
Maria Evelina Ramadori	-	Membro Past President
Sandro Formentini	-	Membro
Alessandro Perrotta	-	Presidente del club

Relazione del Presidente Michele Porfiri

Compito della commissione sarà quello di sensibilizzare i soci del Club al conseguimento degli obiettivi della Fondazione Rotary. A questo scopo saranno fornite periodicamente informazioni su come i contributi al Fondo programmi assicurano iniziative di assistenza alle comunità più povere, risoluzione di conflitti, difesa dei diritti umani, eradicazione delle malattie, lotta alla fame e sete, scolarizzazione sia infantile che adulta.

Verrà svolta adeguata promozione per la raccolta volontaria di contributi nella convinzione che solo attraverso una partecipazione corale e costante la Fondazione possa conseguire i suoi fini educativi ed umanitari; obiettivi che trovano la loro sintesi nel miglioramento delle condizioni di vita altrui e nella riduzione del gap economico e sociale tra i popoli del nord e del sud del pianeta.

Solo perseguendo tenacemente questi traguardi sarà possibile la realizzazione di un mondo ove regnino pace ed equità sociale.

Ci adopereremo per incrementare la raccolta di fondi attraverso l'organizzazione di manifestazioni a livello locale, con il fattivo supporto di tutti i soci.

Il Club è inoltre pronto ad organizzare eventi, in collaborazione con gli altri Club del Fermano e del Distretto, tali da dare maggior risalto e partecipazione, su base non solo locale ed ottenere contemporaneamente due risultati: dare maggiore visibilità alla Fondazione Rotary, ed al suo impegno costantemente profuso per il bene dell'umanità oltre che a rendere possibile l'acquisizione di maggiori risorse.

Michele Porfiri



ROTARACT

Il Rotaract Club di Montegranaro, fondato il 26 maggio 2005 da 9 componenti, ha dedicato questo primo anno di attività alla ricerca di nuovi soci da inserire nella propria compagine che fossero corrispondenti agli alti valori che danno forza e animano un Club come il Rotaract. Non di meno è stata data particolare attenzione all'età dei potenziali candidati all'ingresso in maniera tale da poter garantire un ricambio generazionale, alle loro capacità relazionali che permettono di contribuire attivamente all'organizzazione di eventi culturali e alla disponibilità necessaria nelle collaborazioni con associazioni di volontariato, come nel caso di quella che nel mese di dicembre del 2006 ha coinvolto noi soci.

In quella occasione infatti, con la collaborazione anche del Rotaract Club di Fermo, tutti gli associati hanno partecipato alla raccolta fondi per la ricerca contro la leucemia promossa dalla AIRC attraverso la vendita delle Stelle di Natale nella piazza di Grottazzolina.

L'evento ha permesso di raccogliere, durante l'arco dell'intera giornata, una cospicua somma di denaro sensibilizzando inoltre i cittadini sulle attività dell'associazione e sugli scopi prefissati dalla stessa.

In occasione poi della festa degli auguri del Rotary Club di Montegranaro (club padrino), si è dato il benvenuto ad un nuovo socio, che nei tre mesi precedenti aveva frequentato attivamente le riunioni mostrando senza dubbio serietà e affidabilità.

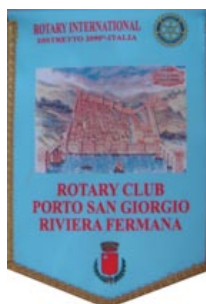
Nel successivo periodo, i componenti del club si sono alternati nella partecipazione agli eventi organizzati dai club delle Marche, nonché nella partecipazione alle Assemblee Distrettuali tenutesi nel corso dell'Anno Rotaractiano.

Per quanto concerne l'anno entrante, dopo questo periodo di "rodaggio", obiettivo del club sarà quello di incentrare le proprie attività nei service delle associazioni che finanziano la ricerca e nelle raccolte fondi per il tema dell'anno del distretto Rotaract 2090 che verrà stabilito.

Giacomo Greci



CLUB DI PORTO SAN GIORGIO RIVIERA FERMANA



PRESIDENTE



Andrea Valentini

SEGRETARIO



Marco Patrizi



CONSIGLIO DIRETTIVO

anno rotariano 2007-2008

Presidente



Andrea Valentini

Past President



Massimo Tudisco

Presidente Incoming



Paolo Intorbida

Tesoriere



Andrea Carbini

Segretario



*Marco Patrizi
Consigliere*

Prefetto



*Donatella Vagnoni
Consigliere*

Consigliere



Doriano Mazzoni



Gianvittorio Galeota



Mario Pinciaroli

COMMISSIONI

1. AMMINISTRAZIONE

Sergio Lupi - Presidente
Roberto Santarelli – Rodolfo de Rosa

2. EFFETTIVO

Flavio Pietrella - Presidente
Donatella Vagnoni – Luca Quinzi

3. PROGETTI

Giorgio Tombolini – Presidente
Gianvittorio Galeota – Gianfranco Vastaroli

4. RELAZIONI PUBBLICHE

Gilberto Iommi – Presidente
Gianni Basso – Fabrizio Ioio

5. FONDAZIONE ROTARY

Mario Pinciaroli – Presidente
Gianluca Conti - Rocchetti Alessandro



MESSAGGIO DEL PRESIDENTE



Andrea Valentini

Un caloroso saluto a tutti gli intervenuti ospiti e soci rotariani.

Con grande umiltà mi accingo a prendere il testimone della presidenza di questo Club nella continuità di programmi ed obiettivi che abbiamo perseguito e perseguiremo con costanza ed assiduità. Cercherò la collaborazione di tutti soci ed in special modo dei nuovi ingressi. Il nostro è un Club giovane fatto da giovani che anche per questo evoca, scusate se è poco, il proprio appeal. Ma abbiamo ancora molta strada da percorrere nel consolidamento e nello sviluppo di tutte le nostre componenti. Un'omaggio particolare va rivolto al Massimo Tudisco che ha perseguito e diretto il nostro sodalizio con grande misura, pacatezza avendo contribuito in maniera sostanziale all'affiatamento di tutti i soci creando e confermando un clima di serena collaborazione fra tutte le componenti del Club. In particolare Massimo è stato un Presidente molto attento ad ascoltare le esigenze di ognuno e ci ha rappresentato sia all'interno delle istituzioni rotariane, in cui è stato molto presente, sia all'esterno proponendosi sempre con grande senso di misura ed equilibrio, con stile ed eleganza e con determinazione nei valori e negli obiettivi. All'interno del direttivo abbiamo vissuto un clima di serenità e collaborazione costante fra tutti i soci, ogni decisione è stata sempre presa e condivisa pienamente da tutti i componenti. A lui vanno attribuite l'organizzazione e la creazione di nuove iniziative che hanno costituito il prologo per una serie di continuazioni convincenti ed efficienti. Spero di continuare degnamente il percorso tracciato rivolgendo un'attenzione particolare a tutte le risorse del territorio, in particolare alle associazioni e a chi del "Service" ha fatto il proprio imperativo categorico o a chi affrontando il bisogno dell'altro ne è uscito non solo più arricchito ma più rotariano. Il Campus dei disabili organizzato dal Distretto ne rappresenta una testimonianza esemplare ed emozionante come anche la pregevole iniziativa dei nostri club di "Una scossa per la vita". Speriamo di far decollare la ns. iniziativa del progetto Eco-Screening, progetto di informazione e monitoraggio mediante l'uso di apparecchiature radio-diagnostiche come l'Eco-Doppler da poter utilizzare in diversi punti del territorio al fine di offrire un servizio di informazione e prestazione sanitaria gratuita. Il nostro Service cercherà di orientarsi non solo a livello sociale ma anche a livello culturale dialogando con tutte le presenze qualificate del territorio, valorizzando e facendo conoscere ciò che ancora nella forma e nella sostanza non è adeguatamente evocato e rappresentato. A tal proposito la potenzialità di tutti i Club della Provincia di Fermo stanno costituendo e possono costituire una risorsa preziosa ed ineliminabile per progetti da realizzare a tale scopo. Le iniziative che stiamo mettendo in cantiere con l'aiuto del nostro laborioso assistente Tommaso Fattenotte costituiscono un prologo pieno di speranze. La collaborazione fra tutti i club del Fermano hanno espresso momenti ed eventi di rilievo, tali sinergie non hanno che da proseguire in costante dialogo con tutte le risorse del territorio.

Il condividere tema del presidente internazionale Wilkinson ci aiuta al riguardo. La condivisione dei valori rotariani del servizio, del dialogo, dell'ascolto costituiscono il background essenziale e fondante della nostra presenza. La possibilità di sperimentare fattivamente tali valori rotariani debbono evocare una costante e progressiva passione in ognuno di noi in una più che sostenibile leggerezza dell'Esserci.

Andrea



MESSAGGIO DEL PAST PRESIDENT



Massimo Tudisco

Un club giovane come quello di Porto San Giorgio e da giovani formato, rischiava forse di scontare un'inesperienza giovanile ed invece attraverso la realizzazione di programmi importanti e d'immagine, ha saputo in questi anni andare verso una crescita esponenziale confermando la sua solidità.

Il club dalla sua nascita ad oggi ha sempre dimostrato grande carattere e forte personalità, espressi in tutte le sue forme, tradizionali ed innovative, attraverso i suoi soci ma soprattutto dall'indirizzo dettato dai Presidenti che si sono succeduti, nessuno escluso. Tutti hanno lasciato a loro modo un segno più o meno profondo sulla nostra campana, caratterizzato dalla loro personalità, dalla loro immagine, dalla loro esperienza rotariana, ed indistintamente tutti hanno lavorato per la crescita e l'affermazione di questo club, sia a livello territoriale, distrettuale che internazionale.

Anche questo anno, come gli anni precedenti, è stato caratterizzato da avvenimenti, manifestazioni, incontri e conviviali che hanno abbracciato ed affrontato i temi più disparati; andando dal ludico al culturale, dall'informazione medica a quella sociale, passando attraverso l'arte cinematografica e quella teatrale, proseguendo con la pittorica e la musicale.

Nell'anno trascorso, il club, ha avuto una marcata propensione ad uscire all'esterno della propria area d'influenza, creando anche insieme ai club limitrofi sinergie ed affiatamento, su e per progetti comuni in modo da raggiungere un bacino d'utenza sempre più ampio, variegato e polivalente.

Ne è dimostrazione l'avvenimento principe, che ci ha visti coinvolti con gli altri club del Fermano, il progetto **“una scossa per la vita”** durato tutto l'anno che aveva e ha lo scopo di formare il personale di servizio (vigili urbani, polizia, protezione civile, ecc.) per poi consegnare loro uno strumento, il defibrillatore capace, se usato tempestivamente, di salvare vite umane e **che ha un unico padre il nostro amico e socio onorario Paolo Signore.**

Questo ns. cammino insieme è stato riconosciuto ed apprezzato anche in sede distrettuale dal Governatore Luciano Pierini che lo ha sottolineato nella motivazione impressa nella targa donataci al congresso di Fano **“a riconoscimento dell'impegno rivolto alla coesione e alla realizzazione di iniziative comuni.”** Ed è questa una soddisfazione che divido molto volentieri con i miei amici presidenti. Credo di poter affermare, senza ombra di dubbio, che insieme abbiamo creato un nuovo modo di servire attraverso il Rotary.

Ripercorriamo insieme questo anno Rotariano attraverso alcuni dei passaggi significativi dell'anno 2006/2207

Abbiamo iniziato, in settembre, premiando insieme al Centro Alti Studi Europei dell'Università Politecnica delle Marche ed attraverso la prof. Bianca Tosco, il prof. Giuliano



Ramadori Direttore del Dipartimento di Gastroenterologia ed Endocrinologia di Gottingen (Germania), uomo che con uno spirito quasi pionieristico è partito da Montegiorgio per diventare uno dei più apprezzati studiosi del settore, per finire in maggio, con il 1° concorso di grafica e pittura intitolato “Omaggio a Licini”, illustre artista contemporaneo e conterraneo, premio realizzato per i ragazzi del Liceo Artistico di Porto San Giorgio con l’impareggiabile collaborazione del preside prof. Ciro Maddaluno. Realizzeremo a breve un catalogo che raccoglie tutte le settantaquattro opere pittoriche degli alunni del liceo.

I giorni costellati d’incontri ed attività si sono succeduti con una rapidità impressionante, ma anche correndo, abbiamo trovato il tempo, rubandolo alla famiglia ed al lavoro, d’incontrare uomini che hanno dei percorsi di vita e curriculum professionali esemplari e di grande spessore; come il prof. Saverio Cinti, unico italiano convocato insieme ad altri 12 scienziati mondiali, dal simposio svedese dei Nobel, eminente studioso e paziente ricercatore, caratterizzato da una sensibilità ed umanità fuori dal comune, che ci ha esposto gli ultimi studi sulle cellule responsabili dell’obesità ed ancora il prof. Giancarlo Crema geologo che ci ha illustrato, con dovizia di particolari tecnici, le problematiche della gestione delle risorse idriche del nostro paese ed i rischi di siccità, a cui noi le nuove generazioni potremmo andare incontro.

E che dire del poliedrico, brillante e profondo conoscitore della vita dei nostri Papi e con nostri intendo marchigiani, prof. Gabriele Nepi al quale abbiamo chiesto di ritornare, appena possibile, per approfondire ed appagare la nostra sete di curiosità clericali.

È stato possibile dedicare tempo e spazio all’arte pittorica esponendo, presso la nostra sede, le opere dell’artista sangiorgese Laura Plini emergente e talentuosa pittrice, introdotta dal profondo conoscitore d’arte prof. Stefano Papetti. La scuola di musica che ormai da qualche anno ospitiamo nella ns. sede, ha concluso le lezioni con un saggio a cui hanno partecipato più di venti allievi (la partecipazione cresce ogni anno sempre di più e questo ci onora e gratifica).

Teatro, cinema, musica, politica, sono stati argomenti toccati dai nostri gruppi di lavoro attraverso i presidenti di commissione ed anche insieme agli altri club Rotary del Fermano.

Un anno intenso quindi, ma sono convinto che si poteva e si doveva fare di più, si poteva sicuramente collaborare maggiormente con il nostro distretto, anche se abbiamo partecipato a tutte le iniziative formulate, vedi campus disabili, corso d’informatica per ipovedenti, Durazzo (il progetto rivolto alla realizzazione di condotte idriche per un quartiere) e si doveva fare di più nel servire gli altri, perché l’impegno che il presidente deve mettere in questo suo ruolo non è mai abbastanza, anche se tutto ciò che si progetta non sempre è possibile realizzare.

Io ho cercato, mutuando la frase del nostro presidente internazionale W. Bill.Boyd “Apriamo la Via” di aprire **una via**, la via della collaborazione, dell’unità di gruppo, dell’affiatamento, del procedere insieme per servire la nostra collettività, ma sottolineo che per poter raggiungere tali scopi avevo una sola possibilità ed **un’unica via**, la preziosa collaborazione di amici, volenterosi e disponibili, i nostri Soci ed è solo con loro ed attraverso di loro che ho potuto ottenere lo scopo che mi ero prefisso, la crescita e l’affermazione del club di Porto San Giorgio.

Grazie a tutti i ns. Soci.

Massimo



VIE DI AZIONE

- *Aumentare l'effettivo*
- *Attuare progetti di servizio a servizio del territorio*
- *Sostenere la Fondazione Rotary*
- *Formare dirigenti capaci di servire*

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

- *Attuare le vie di azione;*
- *Aumentare l'affiatamento tra i soci del Club al fine di garantire quel presupposto fondamentale per la realizzazione di una progettualità di eccellenza;*
- *Consolidare i rapporti con gli altri Club anche attraverso il concepimento e la realizzazione di progetti comuni a servizio della collettività;*
- *Progettare e sostenere azioni di servizio rivolte allo sviluppo socio/economico del territorio, in sinergia con Enti pubblici e la multiforme realtà dell'associazionismo locale;*
- *Sostenere gli ideali e l'attività umanitaria del Rotary all'esterno con costante diffusione a mezzo stampa dell'attività del Club*



PROGRAMMA PER L'ANNO ROTARIANO 2007–2008

- **ATTIVITÀ MUSICALE**
 - Concerti di Beneficenza
 - Collaborazione con il Liceo Musicale A. Toscanini per avvicinare i bambini alla musica
 - Ciclo di conferenze riguardanti la musica

- **AZIONE DI COLLEGAMENTO INTERNAZIONALE**
 - Scambi di visite con i Club croati di Brac, Pola e Spalato
 - eventuali progetti da realizzare insieme ai Club croati

- **ATTIVITÀ CULTURALE**
 - Premio di pittura “Omaggio a Licini” per gli studenti del Liceo Artistico Statale di Porto San Giorgio
 - cicli di conferenze da realizzare anche insieme ad altre associazioni locali

- **ATTIVITÀ PROFESSIONALE**
 - Convegno “Pubblico & Privato / Qualità Denominatore Comune”

- **ATTIVITÀ PROMOZIONE SEDE LOCALE**
 - Retrospective cinematografiche
 - Mostre di pittura, fotografiche, ecc.
 - Conferenze e relazioni di alcuni soci su argomenti inerenti la loro professione
 - Diffusione informazione relativa alla sede a destinatari vari: enti pubblici, università, associazioni professionali etc.

- **ATTIVITÀ DI INTERESSE PUBBLICO**
 - Progetto Ecodoppler
 - Donazione del defibrillatore da mettere servizio delle unità d'intervento nei periodi estivi nelle aree più sensibili



PROGRAMMI DELLE COMMISSIONI

COMMISSIONE COMPAGINE SOCI-EFFETTIVO

Relazione del Presidente Flavio Petrella

Presidente: Flavio Pietrella

Membro: Donatella Vagnoni

Membro: Luca Quinzi

Il Rotary Club di Porto San Giorgio, giovane sia di nascita (2001) che di età dei soci componenti (età media 45 anni), è costituito da 30 soci suddivisi nelle seguenti categorie professionali:

n°3 commercialisti, n°7 imprenditori, 3 avvocati, 4 ingegneri, 2 medici, 2 consulenti finanziari, 1 architetto, 1 consulente immobiliare, 1 consulente industriale, 1 titolare agenzia assicurativa, 1 funzionario comunale, 1 insegnante, 1 geologo, 1 notaio.

La Commissione si occuperà di aumentare l'affiatamento tra i vari soci incrementando le relazioni tra gli stessi con l'ausilio di conviviali e riunioni "caminetto" con il fine di creare quella vera amicizia rotariana.

L'ingresso di nuovi soci, riuniti a poche unità, sarà preceduto necessariamente ed obbligatoriamente da momenti di formazione ed informazione sia con l'Istruttore del Club sia in occasioni di formazione a livello distrettuale ed interclub in modo da preparare, motivare e selezionare chi è veramente determinato di dare un contributo fattivo e costante alla vita del Club. Prendendo spunto dal distretto 2070 auspichiamo la formazione di eventi come il SINS, Seminari Istruzione Nuovi Soci che potrebbero costituire, a nostro avviso, dei momenti importanti per il mantenimento e sviluppo dell'effettivo. Gradiremmo proporci anche come soggetto organizzatore di tale evento anche a livello distrettuale.

Lo sviluppo dell'effettivo, che consente ad ogni Club di crescere in forza numerica, dovrà tener conto del monitoraggio continuo delle categorie professionali rappresentate all'interno del Club e individuare, in particolare, quelle professioni quali: giornalisti, artisti, bancari, imprenditori agricoli, operatori turistici, ecc. che, con il loro eventuale ingresso, potranno rinvigorire la linfa vitale del Club.

Commissione Compagine soci-Effettivo

Flavio Petrella



COMMISSIONE RELAZIONI PUBBLICHE

Relazione del Presidente Gilberto Iommi

Presidente: Gilberto Iommi

Membro: Gianni Basso

Membro: Fabrizio Ioio

La Commissione rappresenta l'aspetto di portavoce del Club verso l'esterno dialogando sia con gli Enti pubblici che con le associazioni locali presenti sul territorio ricercando quelle sinergie che consentano, attraverso la definizione di obiettivi comuni, la realizzazione di progetti utili alla comunità locale.

La Commissione cercherà di portare verso l'esterno quel sentimento di azione rotariana utilizzando stampa, televisioni e internet. Un nostro socio sarà responsabile dell'ufficio stampa cercando di coordinare tutti i rapporti con i media locali e cercando altresì di coordinarsi con tutto lo staff distrettuale delle Comunicazioni. Cercheremo inoltre di dare seguito alle direttive della nuova "immagine" distrettuale sia nelle nostre pubblicazioni ed anche nel tentativo di fare il sito web del Club sperando di poter decollare on site nel più breve tempo possibile.

Gilberto Iommi

COMMISSIONE AMMINISTRAZIONE

Relazione del Presidente Sergio Lupi

Presidente: Sergio Lupi

Membro: Roberto Santarelli

Membro: Rodolfo De Rosa

La gestione amministrativa è legata ad un monitoraggio continuo delle risorse finanziarie del Club, provenienti principalmente dal pagamento delle quote societarie, che consente di poter disporre sia per le spese di gestione del Club che per programmare le eventuali attività a servizio della collettività e del territorio.

Oltre alla definizione del bilancio di previsione e consuntivo, la commissione ha definito una serie di azioni di controllo che consentiranno alla Presidenza di tenere sempre aggiornato l'aspetto economico-finanziario in funzione dei progetti da realizzare.

L'analisi finanziaria del Club, sia preventiva che consuntiva delle varie attività, sarà resa semplificata soprattutto per i non addetti ai lavori garantendo una trasparenza che, con la condivisione preventiva economica degli obiettivi, consentirà la realizzazione dei progetti ideati dal Club.

Sergio Lupi



COMMISSIONE PROGETTI

Relazione del Presidente Giorgio Tombolini

Presidente: Giorgio Tombolini

Membro: Gianfranco Vastaroli

Membro: Galeota GianVittorio

Progetto Audio-Video CULTURA E STORIA DEL FERMANO

D'intesa con gli altri club della provincia di Fermo stiamo cercando di delineare le linee guida di un progetto pluriennale in sinergia con le forze intellettuali e culturali del territorio, come il Corso di Laurea in Beni Culturali con sede a Fermo, per poter produrre dei materiali audio-video, ognuno del territorio di competenza del Club, in modo di poter offrire alla Comunità ed anche a tutti i turisti dei materiali divulgativi di fruizione diretta ed immediata. Potremmo offrire delle borse di studio in modo da avere a disposizione dei testi elaborati e riassunti in modo da poter costituire la base testuale da prima di audio guide per itinerari storico artistici interessanti sia musei, opere d'arte che architetture ed elementi del paesaggio. In seguito potremmo definire e produrre dei materiali video in modo da produrre un "unicum" documento multimediale come presentazione e divulgazione al grande pubblico del nostro territorio.

Progetto ECO-SCREENING

La Commissione per conto del Club gestirà, di concerto con gli altri Club del Fermano, la messa a disposizione di un Ecodoppler, grazie all'aiuto ed all'interessamento del ns. socio, che periodicamente si sposterà toccando tutti comuni del comprensorio fermano fornendo controlli gratuiti per la prevenzione e il controllo, in particolare, delle patologie cardio-vascolari. Tale controlli itineranti, da effettuarsi soprattutto nei piccoli comuni dell'interno del territorio della nuova provincia, consentiranno una prestazione medico-specifica gratuita. A tali controlli dovranno essere abbinati degli incontri di informazione e formazione divulgativi di tutte le patologie vascolari interessanti soprattutto la popolazione anziana fornendo anche elementi e regole per la prevenzione di malattie molto diffuse.

Nell'anno rotariano 2007-2008 si continueranno i due progetti nati lo scorso anno:

Progetto "UNA SCOSSA PER LA VITA"

Verrà completata l'iniziativa con l'acquisto di nuovi defibrillatori, progetto avviato con gli altri Club, da mettere a disposizione delle forze di Vigilanza operanti sul territorio; come anche verranno portati a termine tutti i corsi di formazione abilitanti all'uso di tali apparecchiature.

Progetto PREMIO "LICINI"

riservato agli allievi del Liceo Artistico Statale di Porto San Giorgio, verrà realizzato con la collaborazione dell'Istituto Statale d'Arte di Fermo, cui fa capo il Liceo Artistico, e con il patrocinio degli Enti locali anche in considerazione del fatto che in questo anno ricade il cinquantenario della scomparsa dell'artista. organizzazione, in previsione del cinquantenario della morte di Osvaldo Licini, del II° premio di pittura in memoria del grande artista.

Giorgio Tombolini



COMMISSIONE FONDAZIONE

Relazione del Presidente Mario Pinciaroli

Presidente: Mario Pinciaroli
Membro: Gianluca Conti
Membro: Alessandro Rocchetti

La Commissione per la Rotary Foundation ha intenzione in primo luogo di promuovere la conoscenza dell'attività della Rotary Foundation presso sia presso i soci, sia presso gli ospiti dei soci; e questo al fine di stimolare la piena partecipazione di tutti i soci a contribuire generosamente alla crescita della Fondazione Rotary e conseguentemente alla realizzazione dei nobili obiettivi in campo sociale ed umanitario che si propone: assistenza alle comunità più povere, risoluzione di conflitti, difesa dei diritti umani, eradicazione delle malattie, lotta alla fame, e scolarizzazione sia infantile che adulta. Il Club considera pertanto un obiettivo primario quello di poter dettagliatamente illustrare le iniziative promosse dal Rotary International tramite la Rotary Foundation al fine di sensibilizzare i soci riguardo ai programmi intrapresi.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta al programma Polio Plus per la lotta alla poliomelite nel mondo, ripercorrendo la storia dell'iniziativa ed illustrando che il Rotary è il maggior contribuente non governativo della campagna internazionale per l'eradicazione della polio.

Non solo; verranno altresì illustrati i programmi umanitari ed i programmi educativi della Rotary Foundation: i Matching grants, le Sovvenzioni, Le Borse di Studio, i Gruppi Scambi Studio, nonché i recenti programmi volti a permettere l'accesso alle risorse idriche alle popolazioni più svantaggiate. Il Club si propone di svolgere tale attività specialmente nel corso delle riunioni conviviali, anche invitando come relatori rotariani che abbiano partecipato personalmente alla realizzazione di progetti promossi e finanziati dalla Rotary Foundation nonché componenti della commissione Rotary Foundation a livello distrettuale.

Il Rotary Club di Porto San Giorgio Riviera Fermana ha costituito nell'anno 2003 una Fondazione realizzata con lo stesso spirito che anima la "Rotary Foundation" consentendo di intervenire in maniera attiva sul territorio a titolo di servizio e per la collettività, secondo il fondamentale principio rotariano. Lo sviluppo generale del Club dovrebbe permettere di sfruttare appieno le potenzialità di tale strumento giuridico, consentendo di intervenire in maniera attiva sul territorio a titolo di servizio e per la collettività, secondo il fondamentale principio rotariano.

Nel corso del vigente anno rotariano la fondazione continuerà a contribuire al progetto "una scossa per la vita" per l'acquisto e la distribuzione di defibrillatori, insieme agli altri 3 clubs del fermano. Inoltre la Fondazione ripeterà in maniera più ampia ed efficace l'esperienza del suo "progetto cultura", rappresentato da un concorso artistico a premio intitolato all'artista Licini, in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio, e con il patrocinio delle istituzioni locali. Al fine di diffondere quanto più possibile la "mission" rotariana, la fondazione ha anche ottenuto di poter apporre gratuitamente il proprio logo sulle divise

